

La pillola della felicità

LA PILLOLA DELLA FELICITA

(Reg.SIAE Napoli)

(due atti di Franco Maione)

Personaggi: (6 U 6 D)

Maschili

1.	Luigi Di Gennaro	Medico e marito di Susy
2.	Claudio Rossi	Ingegnere, Cliente
3.	Alberto Strazzullo	Medico e amico di Luigi
4.	Pasquale Musella	Manalunga il malavitoso
5.	Isidoro	Portiere dell'albergo Solare

6. Poliziotto

Femminili

1. Melania Cliente

2. Marzia Candore Collaboratrice del dr. Luigi

3. Susy Moglie del dr. Luigi

4. Flora Toscanelli Cliente e madre di Dora

5.	Dora	Cliente e figlia di Flora
6.	Diana	Donna compiacente

SCENOGRAFIA 1 ATTO

Studio medico del dr. Luigi Di Gennaro:

1^ quinta six porta d'ingresso dello studio da sala attesa Fondo scena angolo six un paravento a tre ante Fondale con finestra Qualche pianta e quadri alle pareti 1^ quinta dx scrivania medico 2 sedie ospiti 2^ quinta dx porta disimpegno interno

All apertura sipario, sono in scena Luigi e Melania. Luigi intento a guardare la

gola della signora, poi torna alla scrivania.

MELANIA
LUIGI
MELANIA
LUIGI

ATTO PRIMO

PRIMA SCENA Melania e Luigi

Allora dottore, cosa dite ? E grave ?

No, signora mia, assolutamente. Lei ha solo una infiammazione alle corde vocali, tutto qui ! Adesso le scrivo una cura, per mi raccomando tenga a riposo la voce.
A riposo ? E come faccio ?

Come fate ? Eviti di cantare, parlate a bassa voce, insomma non sforzi le corde vocali ed in particolare eviti di urlare.

MELANIA	Non urlare ? Non facile dottore ...	
LUIGI	Scusi signora forse lei fa un lavoro che la porta ad urlare ?	
MELANIA	Noma sapete cos ? A volte. Si tratta di una reazione nervosa !	
LUIGI	Abbia pazienza, ma cosa significa una reazione nervosa ?	
MELANIA	Beh ! Dottore, sono un po in imbarazzo a spiegarlo.	
LUIGI	Imbarazzo ? Ma di che ? Cara signora noi medici siamo come i	
confessori, se non dite i vostri peccati, non possiamo stabilire le		penitenze,
le pare ?		
MELANIA	E va bene.se proprio lo vuole sapere Dottore, io urlo quando con	
Marito.	mio	
LUIGI	Litigate !	
MELANIA	No, dottore !	
LUIGI	Quando si ritira tardi a casa ?	
MELANIA	No, dottore, no !	
LUIGI	Aspettati, forse ci sono, quando va allo stadio la domenica	
MELANIA	No, dottore, lei fuori strada !	
LUIGI	Signora, mi scusi, ma questo suo marito, per provocare il suo	
urlare, cosa diamine fa ?		

MELANIA	Ecco, dottore, lultima parola	
LUIGI	Lultima parola ?	

MELANIA

Eh !

LUIGI

Fa ?

MELANIA

Eh.(vezzi di Melania)

LUIGI

(ride) Ah, ho capito. Lei urlate quando... con suo marito poteva dirlo subito

MELANIA

Come le dicevo, una reazione nervosa, non posso trattenerla.

LUIGI

E va bene, ma cosa c di strano ?

MELANIA Che c di strano ? Dottore noi in 3 anni di matrimonio,
abbiamo fatto gi tre traslochi !

LUIGI

E che centrano i traslochi ?

MELANIA Centrano dottore, centrano ! Perch i vicini si lamentano, dicono non li facciamo dormire, fanno sempre reclami e ci sfrattano !

che

LUIGI

Reclami per schiamazzi notturni ?

MELANIA

Notturni, diurnia tutte le ore !

LUIGI

Ecco perch lei ha questa infiammazione alle corde vocali.

MELANIA

Dottore, mi dica cosa devo fare.

LUIGI

Signora, io le posso dire quello che NON deve fare. (ride)

MELANIA

Facile a dirsi. Io a mio marito gli voglio bene e lui vuol bene a me !

LUIGI

E allora vi dovete fare una casa in campagna, cos potr urlare tranquillamente.

MELANIA

soldo.

Eh, dottore, lei scherza. Noi non riusciamo a mettere da parte un

LUIGI

E le credo. Con tutti traslochi che fa ! Comunque se ha questo bel rapporto con suo marito, svegliate pure tutto il vicinato... quali potranno essere le conseguenze ?... Una laringite cronica e qualche sacrificio per mettere da parte i soldi per il trasloco.

MELANIA

Grazie, dottore, mi sento pi rincuorata.

anche alle mie amiche.

Sete proprio simpatico. Lo dir

LUIGI

Grazie, signora. Questo mi fa piacere, sa i clienti non sono mai

troppi.

MELANIA

Stia tranquillo, ci penso io. Allora torno tra 8 giorni ?

LUIGI	Va bene, anzi no, io devo fare un piccolo viaggio e torno tra due
settimane, vediamoci fra 3 settimane, le va bene ?	
MELANIA	Va bene ! Quanto le devo dottore ?
LUIGI	Signora, faccia lei !
MELANIA	Vanno bene 20 euro ?
LUIGI	Signorafaccia leiialmeno da 30 in su !
MELANIA	Ah, va bene, ecco a lei30 !
LUIGI	Grazie. E le raccomando, mi faccia sapere eventuali cambi di
domicilio !	
MELANIA	(a voce bassa) Speriamo di no. Per se succede, l' avviso.
LUIGI	Signora, che succede ? Un improvviso calo di voce ?
MELANIA	No, dottore, me la sto risparmiando per questa sera ! Arrivederci...
(esce)	
SECONDA SCENA Luigi Marzia poi Susy	
LUIGI	(Suona il campanello, pi di una volta, poi entra Marzia)
MARZIA	Dottore, avete suonato ?
LUIGI	Fai passare il prossimo cliente.
MARZIA	Come ?
LUIGI	Il prossimo cliente !
MARZIA	Vi caduto un dente ?
LUIGI	(Gridando) Il prossimo cliente.
MARZIA	Eh, e perch gridate ?
LUIGI	Anzi, aspetta ! Ferma ! La signora dove st ?
MARZIA	(Resta immobile a guardarlo)
LUIGI	Aeh ! Si bloccato il pupazzetto ! (grida) La signora dov ?
MARZIA	(con in mano uno spolverino, nellindicare la direzione quasi becca
nelloocchio Luigi) Sta di l !	
LUIGI	Falla venire un momento !

MARZIAVolete un documento ?

LUIGI Ma quale documento ? (grida) Chiamala un momento !

MARZIA Eh ! Mamma mia, e come state nervoso! (esce)

LUIGI No, io devo vedere come fare, ma questa se ne deve andare,
mezza sorda, miope come una talpa, mezza scema.

SUSY

(Entra, seguita da Marzia che si ferma a sentire) Gigi, hai bisogno di
me ?

LUIGI

Certo, tesoro, stamattina ti sei alzata e (nota Marzia) . Marzia puoi andare.
Dicevo, ti sei alzata (a Marzia). Marzia te ne vuoi

andare ?

MARZIA

Devo cantare ?

LUIGI

No, te ne devi andareeee !

MARZIA

Eeh, vado vado, che brutti modi.(esce)

SUSY

E vero, Gigi, che modi sono questi ?

LUIGI Ma, secondo te, io posso andare avanti cos ? Oltre a tutti i difetti ha, a volte mi fa fare pure delle brutte figure con i clienti.

che

SUSY

Lo so, ma sai pure che facciamo un opera di bene, ha bisogno.

LUIGI

Ed io ? Io non bisogno di qualcuno pi capace che mi dia una mano ?

SUSY

Daccordo, ma adesso tienila ancora un poco, poi dopo il viaggio vediamo.

LUIGI

Va bene, ma lo faccio solo per te. Hai preparato tutto ?

SUSY

Stai tranquillo, tutto pronto per partire. Ma adesso sbrigati con le
visite.

LUIGI

Come vuoi tu ! Ma prima posso avere un bacio ? (susy prende il
campanello e lo fa suonare) Si, hai voglia, prima che ti sente

MARZIA

Dottore, avete suonato ?

LUIGI

(rimasto esterrefatto) Ma come ? Quella non sente mai !...

SUSY

Ci vediamo dopo, sbrigati..(gli manda un bacio ed esce)

MARZIA

Allora ? Che devo fare ?

LUIGI

Fammi entrare la prossima visita.

MARZIA

Volete un biglietto da visita ?

LUIGI	(urla) La prossima visita !
MARZIA	Va bene(esce)
LUIGI	Non la sopporto pi !
TERZA SCENA Claudio e Luigi	
MARZIA	Prego accomodatevi. (poi esce)
CLAUDIO	Ma quant brutta ! E permesso ? (guarda Marzia)
LUIGI	Prego, si accomodi.
CLAUDIO	(Guarda Luigi) Ma straordinario. E come vedere lui !
LUIGI	Scusi, luichi ?
CLAUDIO	Ma il Professore Di Gennaro, suo zio !
LUIGI	Ah, lei conosce mio zio ?
CLAUDIO	Lo conosco ? E stato il mio professore a scuola, ed anche nella vita oserei
dire, Permette ? Ing. RossiClaudio Rossi.	
LUIGI	Claudio Rossi. Ma lei milanese ?
CLAUDIO	Lo sapevo; una vita che mi perseguita questo fatto.
LUIGI	Che significa ?
CLAUDIO	Significa che ogni volta che mi presento mi sento dire sta frase milanese?
Mentre io sono napoletano, napoletano verace. Comunque torniamo a noi.	
Suo zio mi ha detto che se avessi avuto bisogno di manutenzioni alla mia	
Vecchia carcassa, lei era la persona adatta, e mi diede il suo indirizzo.	
LUIGI	Quindi questo presuppone che la sua vecchia carcassa.ho chiedo scusa,
volevo dire	
CLAUDIO	Non si preoccupi, dica pure.
LUIGI	E che cos che ha bisogno di manutenzione ? La coliciste, lo stomaco
CLAUDIO	Lo stomaco ? Io ho uno stomaco di ferrosi figuri.. io le cozze li mangio con
tutti i gusci.	
LUIGI	Addirittura ! E allora, qualche reumatismo un po di artrite ?
CLAUDIO	Giovanotto, ma lei vuole scherzare.(fa una flessione) avete visto ?
LUIGI	E allora ? Mi dica lei.

CLAUDIO

Ecco dottore, da un po di tempo a questa parte, non sono pi il bravo combattente di una volta.

LUIGI

Ingegnere, mi scusi, ma mi dovrebbe spiegare meglio.

CLAUDIO

Allora mi segua. Una volta, ovunque mi trovavo; in Italia o allestero, perch io ho viaggiato moltissimo, tutto ci che era fattibile, riguardo alle donne Bhe, diciamo che riuscivo a passarle tutte in rivista !

LUIGI

Tutte ?

CLAUDIO

Tutte ! E tutti i giorni !

LUIGI

Tutti i giorni ?

CLAUDIO

Escluse le Domeniche !

LUIGI

Ah, perch la Domenica, riposava ?

CLAUDIO

No ! Raddoppiavo la dose ! (ride)

LUIGI

Caspita !

CLAUDIO

Purtroppo, da un po di tempo, come le dicevo, al primo assalto.. la guarnigione a volte capitola.

LUIGI

Beh, lo credo, la .guarnigione.Ingegnere..non eterna.

CLAUDIO

Dottore, mi dica la veritsono un uomo morto !?

LUIGI

Ma no, non esageri ! E solo che la guarnigione, diciamo, ha bisogno di un po di riposo.

CLAUDIO

Alla mia et ? Allora una catastrofe ? E poi in citt ho troppe amicizie...

LUIGI

E lei vada a farsi un riposo fuori città.

CLAUDIO

E dove ? Mi conoscono dappertutto, modestamente !

LUIGI

Potrebbe andare alle Terme di Castellammare, alla fonte di Cesare.

CLAUDIO

Alle Terme ?

LUIGI

Certo. Acque salubri, ricostituenti. Passeggiate all'aria aperta; e vedrà che ritroverà la sua piena forma.

CLAUDIO

E ci devo andare da solo ? (lo fissa)

LUIGI

E vuole che vengo con lei ?

CLAUDIO

No, dico, ese ci andassi in dolce compagnia ?

LUIGI

Non se ne parla proprio.

CLAUDIO

Ma da solo, il tempo non passa mai !

LUIGI

Forse, ma anche la guarnigione non si riprender mai. Porti un parente.

CLAUDIO

Un parente ? Dottore, io non ho nessunotranne una figlia.

LUIGI

E si porti lei. Laiuter !

CLAUDIO

E una parola ! Io non la conosco nemmeno.

LUIGI

E come mai ?

CLAUDIO

E una storia lunga. Se vuole glie ne parlo.

LUIGI

Veramente, se lunga, io avrei altre visite.

CLAUDIO

Lo so ! Ma io le racconto lessenziale

LUIGI

E va bene, ma giusto lessenziale !

CLAUDIO

Circa 30 anni fa.

LUIGI

(a parte) Caspita se l'ha presa da lontano !

CLAUDIO

Ero militare a Caserta, li conobbi una bella donna, ma proprio bella.

Katiuscia, era il suo nome d'arte che femmina ! Che temperamento !

Cantare cantava una vera schifezza ! Ma aveva altri validi argomenti ! Dopo circa tre anni fui trasferito a nord in Lombardia e poi subito dopo in India

Per un grosso progetto, una diga.

Un mattina mi arriva un telegramma dall'Italia, me lo mandava Katiuscia,

Lascia tutto e torna, sei padre di una bambina Io non potevo partire e le

Risposi, appena posso vengo. Poi tra un appalto e l'altro sono rimpatriato dopo circa 30 anni.

LUIGI

E Katiuscia e sua figlia ? Non le ha cercate ?

CLAUDIO

Come no ? Son anche andato in quel vecchio locale ma non esiste più.

E nessuno si ricorda di loro.

LUIGI

E ci credo, dopo 30 anni ?

CLAUDIO

Io ho provato a fare il mio dovere, cosa posso farci ?

MARZIA

(entrando) Dottore, scusate.

LUIGI

Che c ?

MARZIA

Ci sta il dottor Pezzullo !

LUIGI

Bene, appena esce l'ingegnere lo fai passare ! (urla) Vai.

CLAUDIO

Dottore, ma che le date da mangiare ? Noccioline ?

LUIGI	Che devo fare ? E una persona che ha bisogno.
CLAUDIO	Allora io vado. Le ho fatto perdere abbastanza tempo. Allora avete detto
Terme di Castellammare ?	
LUIGI	Esatto, Castellammare, Fonte di Cesare.
CLAUDIO	Oggi stesso mi organizzo e poi parto. Quanto le devo ?
LUIGI	Un amico di mio zio, un mio amico. Faccia buon viaggio !
CLAUDIO	La ringrazio. Resto in obbligo. (fa per uscire)
LUIGI	Ingegnere, le raccomando la guarnigione, abbia cura di lei
CLAUDIO	Certo, per anche lei.. curi l' estetica del posto....
LUIGI	In che senso ?
CLAUDIO	Dottore, questa vostra collaboratrice.... cercate di rottamarla proprio brutta
(esce) Arrivederci !	
QUARTA SCENA Alberto Marzia Luigi	

(da dentro urla di Alberto)	
ALBERTO	Strazzullo, mi chiamo Strazzullo !
MARZIA	(introducendo) Il dottor Pezzullo !
ALBERTO	Ah, ma tosta ! Strazzullo !
MARZIA	(Uscendo) Pezzullo !
LUIGI	Alberto carissimo !
ALBERTO	Caro Luigi. Ma dove l'hai presa a questa allo zoo ?
LUIGI	Lascia stare. E unopera di bene ! Ma tu piuttosto, cosa fai da queste parti ?
ALBERTO	Cosa faccio ? Grandi cose. Prima di ogni cosa, sono venuto ad
cena di stasera.	invitarti alla
LUIGI	E che si festeggia ?
ALBERTO	Una grande scoperta. Una mia invenzione nel campo della
tanto rumore da resuscitare i morti.	medicina, che far
LUIGI	Veramente ? Sono felicissimo per te, ma io alla cena non posso
ALBERTO	venire.
	Vuoi scherzare ?

LUIGI

No, vedi abbiamo gi pronti i bagagli, io e Susy andiamo a trascorrere una vacanza insieme in Svizzera.

ALBERTO

Non scherzare. Gigi, tu non puoi mancare, perch sotto sotto, il vero festeggiato, per me , sei tu !

LUIGI

Io ? E cosa centro con la tua invenzione ?

ALBERTO

Che centri ? Tu sei stato la mia prima caviaa tua insaputama lo sei stato. E grazie a te ho potuto mettere a punto la mia scoperta, che mi far anzi ci far diventare ricchissimi.

LUIGI

No, Alberto, aspetta. Spiegami il particolare della cavia..

ALBERTO

Ti ricordi l'ultima cena ?

LUIGI

Quella dei dodici apostoli ?

ALBERTO

dai non scherzare ! Quella tra colleghi a Napoli ?!

LUIGI

Me le ricordo e come !

ALBERTO

E ti ricordi pure di quella ballerina

LUIGI

Zitto, abbassa la voce, c'è mia moglie di lì !

ALBERTO

Ti ricordi come era provocante ? Io pensai di sperimentare la mia pillola quella sera. Ne misi una nel tuo bicchiere di vino, solo che appena lo bevesti ti chiamarono per quella tua cliente che stava male..ti ricordi ?

LUIGI

E chi se la scorda quella sera ! Non me ne parlare.

ALBERTO

E perch ?

LUIGI

Devi sapere, che quella mia cliente che dovetti soccorrere, ha un marito,certo Pasquale Summella., noto come Manalonga, tipo poco raccomandabile, aveva avuto un forte attacco dasma

ALBERTO

E allora ?

LUIGI

E allora il marito non era in casa, era fuori Napoli, ed io appena me la vidi davanti, non riesco ancora a capire cosa mi successe, avvertii un forte calore, le pulsazioni accelerate, insomma Alberto, io le saltai addosso come un animale.

ALBERTO

Uh Madonna mia ! Allora ha funzionato gi con te ?

LUIGI

Ma che stai dicendo ?

ALBERTO

La pillola ! Gigla mia pillola ! Quella che ti misi nel vino ! Aveva gi
Funzionato. A saperlodisgraziato !

LUIGI	Disgraziato io ? Disgraziato tu ! Ma che cavolo mi hai messo nel vino ?
ALBERTO	La pillola della felicit ! Quella che fa resuscitare i morti ! Hai capito ?
LUIGI	Ho capito ! Tu la chiami della felicit ? Tu non sai cosa ho passato per quella
maledetta pillola ! Quella mia cliente non mi ha dato pi pace, continua a telefonarmi, a venire allo studio. Ed io mi trovo tra due fuochi, il primo mia moglie Susy, se se ne accorge mi uccide, il secondo Manalonga, il marito, quello mi ammazza sicuramente !	
ALBERTO	
LUIGI	
ALBERTO	
ALBERTO	E dopo questa rivelazione tu non vorresti nemmeno venire alla cena ?
LUIGI	Ma come faccio ? Ti ho gi detto che siamo in partenza.
ALBERTO	Tu invece dici a tua moglie che io sono venuto a prenderti per portarti ad un
congresso internazionale dove non puoi mancare.	
LUIGI	Ma sei pazzo ?
ALBERTO	Lascia fare a me. La convincer io !
QUINTA SCENA Sommella Alberto Luigi	
MARZIA	(entra) Dottre, scusate, di l ci sta un signore che vuole parlare con voi.
LUIGI	E chi ? Come si chiama ?
MARZIA	Come ?
LUIGI	Come si chiama ?
MARZIA	Zuppetella !
LUIGI	Zuppetella ?
MARZIA	No, Zuppella !
LUIGI	Zuppella ? Ma si pu sapere come si chiama questa persona ?
MARZIA	Aspettate, ora ce lo chiedo unaltra volta..(esce)
ALBERTO	Ma quando la cambi questa ? E proprio un curiosa !
PASQUALE	(D.D.) Summella ! Pasquale Summella !
MARZIA	(Rientrando) Summella ! Per la scala Summella !
LUIGI	Summella ! Uh mamma mia ! Questo il marito di quella signora !

ALBERTO	MANALONGA ?! Ah ! Calma, Gigi, calma ! Magari venuto per sapere dello stato di salute della moglie.
LUIGI	Tu dici ?
ALBERTO	E perch no ?! Tu sei il medico curante della moglie !
LUIGI	Questo vero ! Per io ho paura lo stesso !
ALBERTO	Stai tranquillo. Andr tutto bene. Ora mi nascondo dietro al separ, pronto a intervenire se si dovesse mettere male. Tu mostrati sicuro e deciso.
LUIGI	Tu sei pronto a intervenire ?
ALBERTO	Tranquillo. (si nasconde) Fallo entrare.
MARZIA	Subito ! (esce)
LUIGI	Quella cretina, non sente mai ed ora ha sentito subito ! (fa la croce)
SESTA SCENA Pasquale e detti.	
PASQUALE	E permesso ?
LUIGI	(Con voce tremula) Prego.. (poi si riprende) Prego, accomodatevi.
PASQUALE	Grazie ! Il dottor Di Gennaro ?
LUIGI	Sono io, cosa posso fare per lei ?
PASQUALE	Voisiete il medico di mia moglie. vero ?
LUIGI	Sì, sono il medico curante della vostra signora
PASQUALE	Bene ! Io sto qua proprio per lei !
LUIGI	Come mai ? C qualcosa che vi preoccupa ?
PASQUALE	A me ? No ! Ma siete voi, che vi dovete preoccupare.
LUIGI	(Guardando verso Alberto, che continua a fargli segno di stare calmo)
Io ? E di cosa mi dovrei preoccupare ?	
PASQUALE	Del conto rimasto in sospeso..
LUIGI	Ah, se per quello non vi date pensiero, io so chi siete.per il conto non
C fretta..	
PASQUALE	Eh no ! Il conto lo dobbiamo saldare.e subito !
(Alberto gli fa cenno di farsi pagare)	
LUIGI	Come volete voi. Allora sono giusto 100 euro, per un riguardo a voi !
PASQUALE	E sta bene ! (tira fuori i soldi) Qua ci sono i 100 euro (Alberto fa segni di OK

e Luigi respira) Adesso, per, dovete saldare voi il conto a me !

LUIGI

Io ? (Alberto si nasconde) Scusatema non capisco

PASQUALE

E adesso vi faccio capire io. Venite qua (lo porta verso la finestra)

LUIGI

Che volete fare ?

PASQUALE

Niente. State tranquillo, non vi butto dalla finestra, il piano basso. Li vedete Quei due uomini allangolo ?

LUIGI

(guarda fuori) Quali quelli vestiti di nero ? Con il cappellino come il vostro ?

PASQUALE

Bravo ! Quelli con il cappellino come il mio. Quelli sono:

Pasquale detto Il criminale e Vincenzo. detto Mezzacanna.siciliano !

LUIGI

Ah ! Mezzacanna ? Che strano cognome !

PASQUALE

Infatti, lo chiamano cos perch affezionato ad uno strano fucile che in famiglia si tramandano (fa gesto) da padre il figlio

LUIGI

Guardate che bella famiglia e che bei sentimenti.

PASQUALE

Dottore, poche chiacchiere ! Voi mi avete mancato di rispetto. Sapete la gente parla, sente e vede ! (fa gesti) E sfortunatamente per voi.quella sera.. Pasquale.... , ha visto tutto !

LUIGI

Chi ? Il criminale ?

PASQUALE

Bravo ! Io per sono uomo di mondo. E certe cose le capisco. Sapete mia moglie, in passato, gi mi ha dato qualche dispiacere, ed io mi sono dovuto regolare di conseguenza. Ma il pi delle volte senza spargimento di sangue.

LUIGI

Bene ! Questo vi fa onore !

PASQUALE

Lo so ! E credo che pure con voi non ci sar bisogno di(gesto colt.)

LUIGI

Assolutamente ! Ditemi cosa vi debbo ?

PASQUALE

Mi dovete ricambiare l offesa !

LUIGI

Ricambiarvela ? E come ?

PASQUALE

E semplice, mi dovete concedereuna notte con vostra moglie !

LUIGI

Con mia moglie ? Ma voi state scherzando ?!

PASQUALE

No ! Io faccio sul serio ! O vostra moglie .o Mezzacanna !

LUIGI

Signor Summella, sentite.la colpa non fu mia (guarda verso Alberto che non Esce) ma di una maledetta pillola

PASQUALE

La pillola ? Ve la faccio dare da Mezzacannama di piombo !

LUIGI	Ma sentite
PASQUALE	Io non sento niente ! Vengo stasera per sapere quando mi devo incontrare
con la vostra signora. A pi tardidottore ! (esce)	
LUIGI	Oh Dio mio ! (va verso Alberto) Disgraziato, tu mi hai messo in un brutto
guaio !	
ALBERTO	(Uscendo) Gigi, non disperare. Ascoltami bene; tu stasera devi partire,
quando Manalonga torna, non ti trova, si scoragger e se ne andr, poi	
penseremo al dopo !	
LUIGI	Credo che no ci sia altra scelta.
PASQUALE	(rientra senza preavviso) Ah, dottore, vi volevo avvisare che Mezzacanna ha
insistito tanto per restare sotto il vostro palazzo fino al mio ritorno. Nel caso	
avete bisogno di qualcosa.disponete pure..tanto lui, non si muove di l !	
Come avete detto voi gente affezionata !	
LUIGI	Grazie ! Ma non il caso. Ditegli che pu anche andarsene.
PASQUALE	No ! E perch ? Quello un tipo paziente, sapete prima faceva il cacciatore
di posizione !	
LUIGI	Di posizione ?
PASQUALE	Si, si metteva in un posto e aspettava la quaglia che si alzava appena si
alzava lui (fa gesto del cacciatore) Phum ! La faceva secca ! A pi tardi !	
ALBERTO	(Dopo luscita di Pasquale) Non avere paura aggiustiamo
LUIGI	Ma che aggiustiamo ? Lhai sentito ? Come la quaglia si alza..phum !
ALBERTO	E che t'importa ? Sei una quaglia tu ?
LUIGI	Alberto, per favore hai pure la forza di scherzare ?
ALBERTO	Stai tranquillo. Ti trovo io la soluzione !
SETTIMA SCENA Susy e detti.	
SUSY	Gigi, ho preparato(vede Alberto) oh, mi scusi non lavevo vista.
ALBERTO	Di niente signora, si figuri. Anzi colgo loccasione per congratularmi con Gigi
della bella scelta che ha fatto.	
SUSY	Grazie, lei molto gentile, ma un amico di Gigi ?
LUIGI	Amico e collega. Ti presento il dr. Strazzullo, uno scienziato in materia !
SUSY	Davvero ?

ALBERTO	Non esageriamo. Gigi ama scherzare. So che in partenza ?
---------	--

SUSY

Si !

ALBERTO

Bene. Sono sicuro che quando Gigi la raggiunger trascorrerete una splendida vacanza.

SUSY

Come sarebbe.quando mi raggiunger ?

ALBERTO

Ma come ? Non hai detto niente a tua moglie ?

LUIGI

E quando ? Me lo hai detto solo adesso !?

SUSY

Ma di cosa state parlando ?

ALBERTO

Vede signora, ho portato a Luigi una splendida notizia, stato convocato

Ad un congresso internazionale che si terrà a Castellammare, presso l'hotel Solare. Dura solo 3 giorni ma la sua presenza indispensabile perché
Candidato ad un premio alla carriera per le sue ricerche sulle acque.

SUSY

E come mai non me ne hai parlato prima ?

LUIGI

Non ero sicuro di riuscire ad ottenere questi risultati !

SUSY

Va bene, allora io non parto !

LUIGI

Come non parti ? Infine sono solo 3 giorni, poi ti raggiungo !

SUSY

No, io da sola non parto !

LUIGI

Susy, ascolta, dimentichi forse il motivo principale di questo viaggio ?

SUSY

Senza di te non ci vado !

LUIGI

E il bambino ? Non ci pensi al bambino ?

ALBERTO

Cosa ? di quale bambino state parlando ?

LUIGI

Vedi Alberto, noi non abbiamo ancora figli ed ultimamente Susy ed io ci siamo sottoposti ad una speciale cura. E a Susy dovr essere somministrato un ultimo farmaco in questa clinica. Se non vai sar stato tutto inutile. Dopo di che andremo a Chamony per rilassarci.

ALBERTO

E lei, signora, vorrebbe rovinare tutto solo per non viaggiare da sola ? Guardi, le prometto che appena possibile far partire Gigi anche prima.

SUSY

E va bene, dottore. Mi avete convinta. Ma parto malvolentieri.

ALBERTO

Su, su, pensate al ritorno potreste gi essere in tre.

SUSY

Allora, io vado. Porto solo la mia roba. Tu porti la tua.

LUIGI

Stai tranquilla. Vedrai che ti raggiunger prima.

(Susy esce quasi in lacrime)

OTTAVA SCENA Alberto e Luigi	
ALBERTO	E andata ! Adesso dobbiamo trovarti un'altra moglie per questi 3 giorni.
LUIGI	Un'altra moglie ? Ma che stai dicendo ?
ALBERTO	Sì, una ragazza di bell'aspetto, simpatica e soprattutto facile da contrattare.
Tu te la porti a Castellammare, in macchina, gli scagnozzi di don Pasquale lo	
avvertono, lui ti raggiunge sul posto tu gli fai credere che quella tua	
moglie e ti togli il debito !	
LUIGI	Bravo ! Hai ragione. Ma come fai a pensare queste soluzioni ?
ALBERTO	Allora non l'hai capito ? Sei nelle mani di un artista !
LUIGI	Alberto ! Ti raccomando, nella scelta, una persona a modo, pulita
ALBERTO	Ma che dici ? Ora sai cosa faccio ? Vado al convento delle carmelitane scalze
e ti porto una novizia, che dici ? Gigi, ma tu hai capito cosa deve fare questa	
persona ?	
LUIGI	
come mia moglie e, capisci, pensa se dovessi incontrare qualche mio	
cliente.	
ALBERTO	
LUIGI	E tu pensa, che se non fai questa cosa clientino non ne avrai più !
ALBERTO	Basta ! Mi hai convinto. Per, nella scelta un po' di gusto !
ALBERTO	Stai tranquillo, vedrai la fine ! Vedrai ! A dopo ! (esce)
NONA SCENA Flora Dora e Luigi	
LUIGI	Signore mio aiutami tu ! (suona il campanello)
MARZIA	Avete suonato ?
LUIGI	Te ne sei accorta ? C'è ancora qualcuno di lì ?
MARZIA	Dottore avete voglia di scherzare ?
LUIGI	Io ? E perché ?
MARZIA	Devo cantare il ballo del qu-qu?

LUIGI	Ho chiesto se c ancora qualcuno di l !
MARZIA	Si, ci stano due signore !
LUIGI	(Con mimica) Falle entrare !

MARZIA LUIGI MARZIA LUIGI MARZIA LUIGI MARZIA LUIGI MARZIA LUIGI
MARZIA FLORA DORA FLORA LUIGI FLORA LUIGI FLORA LUIGI FLORA LUIGI
FLORA LUIGI FLORA LUIGI

Subito ! mamma mia che brutto carattere (esce)

Io poi la faceva cantare il ballo del qu-qu ! Cose da pazzi.

Ah, dottore, vi volevo dire una cosa.

Che c ?

Visto che dovete partire, posso fare qualche settimana di riposo ?

Si, certo. Ci vediamo fra tre settimane.

Grazie.

Prego, vai adesso !

Dottore, ma che dite ? Io a cesso ci vado quando dico io !

Vai, fai entrare le signore.

Vado, vado ! Mo me lo deve dire lui quando devo andare. (esce)

(entra seguita da Dora) Finalmente, dottore, e che attesa lunga, mi sono
debilitata (poi a Dora) Vieni Dora, vieni.

(seguendo) Buongiorno !

Dottore, vi ho portato mia figlia, la mia unica figlia, studia canto.

Signora, se lavete portata per un audizione, avete sbagliato studio !

No, dottore, quale audizione ?! Sapete lei figlia darte, modestamente !

Ah, brava ! E chi l'artista in famiglia, il padre ?

Il padre ? Quella non sa nemmeno chi il padre ! La madre, dottore, la madre l'artista !

Quindi anche lei cantava ?

No lei no ! Io, dottore, io cantavo !

No, io volevo direvabb, lasciamo staree che genere faceva ?

Un genere impegnato. I miei pezzi erano conosciutissimi.

Davvero ? Per esempio ?

Le mie so fatte a pera!

Bhe, se lo dice lei (guarda il seno)

FLORA

Ma che avete capito ? Le mie so fatte a pera era il titolo della canzone che ho lanciato quando esercitavo.

LUIGI

Ah si ? Scusate ma non lho mai sentita.

FLORA

E ve la faccio sentire subito (si alza e va verso il proscenio)

(canta)

LE MIE SO FATTE A PERA

LE ALTRE LE HANNO A MELA

E TU LE GUARDI OGNI OR

CON VOGLIA E CON ARDOR

LUIGI

(interviene) Signora, signora vi preghiamo su uno studio medico.

FLORA

Poi mi portavo in ribalta e(mima raccolta di fiori da terra)

LUIGI

Signora, cosa fa ?

FLORA

Niente, raccoglievo i fiori che mi buttavano.

LUIGI

Ah, io credevo che vi erano cadute e mele !

FLORA

Eh, e quando mi cadono queste mele ?

LUIGI

Signora, per piacere, vogliamo parlare della signorina ?

FLORA

Giusto. Vedete dottore la mia piccola , ha lugola infiammata.

LUIGI

Bene ! Adesso vediamo subito.

FLORA

Non il caso che la guardate. Io gi so da cosa dipende.

LUIGI

E allora perch lavete portata da me ?

FLORA

Per farmi scrivere il medicinale, il medico nostro non c ! Vedete quella la sua un infiammazione stizzosa.

LUIGI

E che significa ?

FLORA

Dottore, vedete (Dora cerca di fermarla) stai ferma ! Il dottore deve sapere.

Questo fatto le capita ogni volta che il fidanzato la becca con un altro.

LUIGI

Ah !

FLORA

(Guarda Dora che abbassa la testa per la vergogna) Fai bene ad abbassare La testavergognata.ma di chi hai preso ? (Dora alza la testa e la guarda) Beh ? Abbassa la testa !

LUIGI

Signora, scusate, ma questa cosa, diciamo, le capita spesso ?

FLORA

Eh, insommaultimamente aveva trovato un impresario che poteva fare la Sua fortuna.

DORA

Ma era vecchio !

FLORA

Ma che timporta ! Era pieno di soldi, nel campo dello spettacolo, e questa scema che fa ? Si fa beccare con un cantante da quattro soldie quello l'ha lasciata !

LUIGI

E va bene, pu darsi che limpresario ci ripensi e la perdona.

FLORA

Ancora ? Quello lha gi perdonata 5 o 6 volte !

LUIGI

5 o 6 volte ?

FLORA

Si, e sempre con uno diverso, poi uno si stanca, vi pare ?

DORA

Ma che vuoi da me ? Tu sai come sono fatta. Quando vedo una persona che mi piace. non so dire di no !

FLORA

Avete capito dottore ? Che tragedia per una povera madre, il primo che si presenta, lei non sa dire di no !

DORA

Ma tu che vuoi? Io quando posso fare un piacere.

FLORA

Ma tu cos, non ti sposerai mai !

LUIGI

(scoppia a ridere) Ah, perche voi pensate che la ragazza si sposa ?

FLORA

Dottore scusate, e perch non si potrebbe sposare ?

LUIGI

No, volevo dire. Che fa ? Si sposa e rinuncia al canto ?

FLORA

Piuttosto, dottore, potete consigliarci un farmaco pi adatto per questa infiammazione?

LUIGI

Ma quale ? Quella dellugola ?

FLORA

E allora quale ? Per questo fatto stizzoso che le piglia la gola.

DORA

Io mi stizzo perch mi stanno tutti addosso !

LUIGI

Ci credo ! (a parte) Questa potrebbe fare al caso mio. (poi a loro) Io credo di avere la giusta cura per la signorina. Sapete io sono uno scienziato in materia.

FLORA

Veramente ? E diteci cosa dobbiamo fare.

LUIGI

Innanzitutto rinvigorire lugola con acque speciali che si trovano alle Terme di Castellammare. Si tratta di una fonte che conosco solo io e che serve ai migliori cantanti lirici. La fonte di Cesare. Dopo questa cura potete fare a dir poco una dozzina di piacere, senza avere problemi di infiammazioni. Almeno allugola !

FLORA

A Castellammare ? E come ci arriviamo ? Quello, l'impresario, ci ha lasciato senza un soldo.

LUIGI	Per questo posso aiutarvi io, proprio stasera devo andarci, se volete la
signorina pu venire con me.	
DORA	Con piacere
FLORA	Dottore, ma lo fate senza pretendere
LUIGI	Lo faccio solo nellinteresse della scienza e della paziente. Per c una
piccola condizione da rispettare.	

FLORA	Laccettiamo !
DORA	Laccettiamo !
LUIGI	Fatemi prima spiegare. Questa fonte riservata solo ai medici e familiari.
Altrimenti dovrete pagare. Allora per favorirvi la signorina dovr dire di	
essere mia moglie, oppure pagare.	
DORA	Con piacere, dottore, con molto piacere.
FLORA	Vacci piano con questi piaceri ! Allora dottore, l'appuntamento qual ?
LUIGI	Alle 7, davanti alla stazione centrale !
FLORA	Alle 7 ? Allora dobbiamo muoverci, abbiamo giusto il tempo di fare le valige.
LUIGI	Come abbiamo ? Perch venite anche voi ?
FLORA	Ges, io sono la madre, che la mando da sola ?
LUIGI	Ma guardi che io sono un galantuomo !
FLORA	Ci credo, ma io sono la madre !
LUIGI	E va bene ! Come volete. A pi tardi !
DORA	A pi tardi, maritino mio !
LUIGI	Zitta, qua no ! A Castellammare mi potrai chiamare cos !
FLORA	La dovete scusare, quella sotto sotto una bambina.
LUIGI	Ci credo, tiene solo lugola un poco troppo delicata. Andate, prego !
FLORA	Grazie dottore e.... a presto (escono)
DECIMA SCENA Alberto Diana e detti	
MARZIA	Dottore, c Pezzullo, lamico vostro.
ALBERTO	(entrando) Strazzullo ! Ma questa proprio ottusa ! Gigi, ti ho trovata la
moglie ideale. Bella, simpatica eaccomodante. (la chiama) Vieni, bella !	

(entra Diana, abiti e trucco ne mostrano la provenienza, ciandola una borsa	
E mastica una gomma, ha un atteggiamento stanco e sbadiglia)	
LUIGI	E questa chi ?
ALBERTO	Diana Trotta ! Una mia cliente. (presenta) Il dr. Di Gennaro.
DIANA	Ciao bello, non sei niente male.
LUIGI	Grazie ! (poi tira a se Alberto) Ma dove l'hai trovata ?
Si sicuro che una tua cliente, o sei tu un suo cliente ?	
ALBERTO	Gigi, ma che volevi una dellesercito della salvezza ? E poi stai tranquillo ho
gi combinato tutto100 eurotutto compreso !	
LUIGI	Ma tutto compresoche cosa ?
ALBERTO	Consumi o non consumisempre 100 euro.
LUIGI	La signorina non serve pi, ho gi risolto io !
ALBERTO	Non serve pi ?
DIANA	Aspetta, aspetta ! E secondo te io sono una femmina che si fa liquidare

cos ? Ascoltami bene, giuggiolo, mi stato promesso un soggiorno a	
Castellammare, tutto pagato e 100 euro a parte ! E cos deve essere,	
altrimenti faccio succedere il 48 ! (da dentro Susy chiama Alberto)	
LUIGI	Uh madonna mia, mia moglie ! (prende a Diana e la porta dietro al separ)
Prego signora, si accomodi un attimo poi la chiamo.	
DIANA	Si, ma fate presto altrimenti mi addormento !
LUIGI	E che signorina fine che mi hai procurato ! Io adesso che le dico a Pasquale
Summella, che ho due mogli ?	
UNDICESIMA SCENA Susy Alberto Luigi	
SUSY	(Entra con bagaglio) Gigi, allora io vado.
LUIGI	Susy, fai attenzione al bagaglio sul treno.
SUSY	Stai tranquillo. Cerca solo di raggiungermi al pi presto, amore.
ALBERTO	Su, su. Non perdetevi altro tempo, o parte il treno.
SUSY	Sarei tentata di non partire.
LUIGI	Ed io di venire subito con te.
ALBERTO	E manolunga ?

SUSY	Che cos manolunga ?
ALBERTO	La mano lunga del successo che lo aspetta a Castellammare.
LUIGI	Ha ragione Alberto, per stai tranquilla, ci vedremo presto.
SUSY	Ciao amore, cucciolo mio !
LUIGI	Ciao tesoro, mia unica luce.
ALBERTO	E dai, Gigi. Ma che stai andando in guerra ?!
SUSY	Allora, vado. Non mi volto per non commuovermi, addio (esce)
LUIGI	Ha detto bene ! Addio ! Chiss se ne esco vivo !
DODICESIMA SCENA Luigi Alberto Marzia Claudio e Diana	
ALBERTO	La prima andata !
LUIGI	Alberto, io mi sento male. Ho una paura terribile !
ALBERTO	Finiscila. Piuttosto cosa facciamo con Diana ?
LUIGI	Chi Diana ?
ALBERTO	La dea della caccia !
LUIGI	E che ci fa qua ?
ALBERTO	Si, vabb ! Gigi, svegliati ! La signorina che sta dietro al separ !
LUIGI	Ah, si ! Dalle i 100 euro e mandala a casa !
ALBERTO	Non credo che sia d'accordo !

LUIGI	Come ?! 100 euro senza far niente.....
ALBERTO	Quella vuole andare a Castellammare e con la macchina.
LUIGI	Con la macchina ? Non possibile, gi occupata
MARZIA	(Grida) Ingegnere Saltafossi !
LUIGI	Saltafossi ? E chi ?
MARZIA	E quello di prima, ha detto che vi deve dire una cosa !
LUIGI	Quello di prima ? Io non ricevuto nessun ingegner Saltafossi !
MARZIA	Come quell'amico di vostro zio.

LUIGI L'amico di mio zio ? Saltafossi (grida) Claudio Rossi ! Alberto, ti prego ammazzala !

CLAUDIO Permesso ? Dottore, mi scusi una parola sola.

LUIGI Prego, ma velocemente, perch ho una cosa urgente da fare.

CLAUDIO Mi ascolti, se le prometto che solo per il piacere dello spirito, me la posso

portare una donna con me ? La guardo soltanto !

LUIGI Ingegnere, ancora con questa storia... (vede Alberto che fa cenni) Una donna avete detto ?

CLAUDIO La guardo e non la tocco, promesso ! Parola di gentiluomo !

(ci sar una controscena tra alberto e claudio durante questa fase)

LUIGI E va bene. Ma devo sapere che tipo di donna vi portate.

CLAUDIO Che tipo di donna ? Una brunetta

LUIGI No, la brunetta no ! Io direi una bionda magari.

CLAUDIO Una bionda ? E dove la prendo ?

LUIGI Ve la procuro io !

CLAUDIO Voi ? (a parte) Ma come un medico che procura le donne ?

LUIGI(va verso il separ) Signorina, prego si accomodi. Caro ingegnere le presento

La signorina Diana Trotta.

CLAUDIOAh ! E questa mi piace !

DIANA(SBADIGLIANDO) Scusate, ma mi ero addormentata. Allora ? Si parte per
Castellammare ?

ALBERTOCerto ! Solo che ci vai con questo signore qua.

DIANAMA chi se ne frega. Basta che partiamo.

CLAUDIOSignorina, permette che mi presenti ? Ingegnere Rossi, Claudio Rossi.

DIANAPiacere ! Ma sei milanese ?

CLAUDIOAncora ! No signora

LUIGIIngegnere glie lo spiegate strada facendo, adesso devo andare.

ALBERTOVai tranquillo, qui ci penso io !

LUIGIE quello che pi preoccupa ! A presto...spero ! (esce)

DIANA

Ingegnere, ma dicono che quelli del nord son un po' freddi, vero ?!

CLAUDIO

Non temere, bella mia. Io sono do Sud, ma se fossi stato del Nord vicino ad una bella donna come te,.divento un Africano ! Prego (la segue imitandone il passo)

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

La reception dell Hotel Solare a Castellamare.

PRIMA SCENA Marzia Isidoro e Alberto	
MARZIA	(entrando) E ti parevamai nessuno in questo albergo (chiama) signor
Isidoro ? (ripete)	
ISIDORO	E un continuo chiamare ! Buongiorno signorina Candore..dormito bene ?
MARZIA	Come ?
ISIDORO	(grida) Dormito bene ?
MARZIA	Io si ! Ma il mio Fulviosi agitato continuamente !
ISIDORO	Ah Ah Ah ! Signorina, avete ospitato il vostro fidanzato ?
MARZIA	Ma quale fidanzato ? Io gli uomini li odio !
ISIDORO	Addirittura ! E perch ?
MARZIA	Sono arroganti, fanno spesso apprezzamenti pesanti
ISIDORO	E ci credo ! Vedendo questo guaio !
MARZIA	Come dite ?
ISIDORO	Dicevo, vi credo a volte si rischia di passare un guaio ! Ma se non siete
fidanzata, chi questo Fulvio ?	
MARZIA	Fulvio, e il mio cagnolino. Sapete, soffre della sindrome di Venere
ISIDORO	Come mai ?
MARZIA	Perch non riesce a trovare una compagna !
ISIDORO	Anche lui ?
MARZIA	Sentite, voi dovete parlare pi forte. Comunque io sono scesa per fare due
Reclami.	
ISIDORO	Due ?
MARZIA	Si ! Il primo perch intorno a questo albergo ci sono pochi alberi.
ISIDORO	Come ? Qua ci sono tanti alberi.
MARZIA	E sono pochi, perch il mio Fulvio ne cambia uno ogni volta che deve
estrinsecare Il secondo reclamo riguarda lo spettacolo che si tenuto ieri	
nella sala teatro dell'albergo.	

ISIDORO	Perch ? Non stato di vostro gradimento ?!
MARZIA	Quello stata una cosa scandalosa! Volgare ! Tanto che a met spettacolo
sono andata via. Una vera porcheria ! (esce)	
ISIDORO	Ma vedete che clienti mi devono capitare ! Cose da pazzi !
ALBERTO	(Entrando) Isidoro !
ISIDORO	Dottor Strazzullo, buongiorno ! Spero abbia dormito bene ?!
ALBERTO	Benissimo, grazie. Il dr Di Gennaro si gia visto ?
ISIDORO	Non ancora.
SECONDA SCENA Isidoro Alberto e Luigi	
ALBERTO	(va a bussare alla porta di Luigi) Eil !, giovent vieni fuori.

LUIGI	(entra in scena) Cosa c ? Cosa succede ?
ALBERTO	Hai lespressione di chi ha dormito profondamente !
LUIGI	E allora devi fare una visita oculistica perch non ho chiuso occhio !
ALBERTO	Come mai ?
LUIGI	Non ho fatto altro che pensare a mia moglie in svizzera !
ISIDORO	In svizzera ?!
ALBERTO	(tossisce con forza) Ma che dici ? Avrai fatto un brutto sogno ! Sveglia ! Tua
moglie sta qua con te ! Alla 19 !	
LUIGI	(finalmente realizza) Uh ! Hai ragione, stato un brutto sogno. E poi mia
Moglie qui con me (verso Isidoro) Hai capito bene ? E' qui con me !	
ISIDORO	Lo so dottore ! E' qui on voi !
LUIGI	Alla 19 !
ISIDORO	Certo, alla 19.
LUIGI	E io sto alla 18 !
ISIDORO	Certo, alla 18 !
LUIGI	Vuoi ripetere un'altra volta ?
ISIDORO	Non c bisogno dottore, me lo ricordo.
LUIGI	E dimmi, arrivato qualche nuovo cliente ?

ISIDORO

Uno solo, un signore di Napoli. Accompagnato da due persone che sono Rimaste in macchina.

ALBERTO

E ti ricordi come si chiama ?

ISIDORO

Aspettate, guardo sul registro (sfoglia) Summella, Pasquale Summella !

LUIGI

(Con voce tremula) E adesso dov' ?

ISIDORO

Non lo so !

LUIGI

Alberto, io vado dentro(poi a Isidoro) Isidoro

ISIDORO

Dite !

LUIGI

Non dimenticareio sto alla 18 e mia moglie alla 19 !

ISIDORO

State tranquillo !

LUIGI

(Quasi vicino alla sua camera) Isidoro ?

ISIDORO

Si ?!

LUIGI

Qual' lamia camera ?

ISIDORO

Dottore, ma dove siamo ? Allasilo ?

LUIGI

E dai, fammi sentire !

ISIDORO

(Quasi canzonandolo) Voi state alla 18 e vostra moglie alla 19 !

LUIGI

Bravo ! (va e da una mancia) Queste sono per te ! (poi ad Alberto) Hai Sentito ? Manolunga, arrivato !

ALBERTO

Ho sentito. Stai calmo. Tu per lui stai qua, fra poco ti fai mettere le corna e tutto si mette a posto !

LUIGI

Alberto, per piacere, non usare quella espressione, me fai venire il freddo addosso !

ALBERTO

E mettiti un cappotto ! Se Manalonga non ti mette le corna (fa gesto) tu a casa non ci torni ! E poi chiudi anche la parentesi con Dora !

LUIGI

E mi libero di lei i di quella pazza della madre !

ALBERTO

Ma perch ti sei portato anche la madre ?

LUIGI

Ha voluto venire per forza. Sapessi le brutte figure che mi fa fare ?!

ALBERTO

Davvero ? E perch ?

LUIGI	Ieri sera hanno dato uno spettacolo in Albergo, sai cosa ha fatto, quella
pazza ? Si portata al centro della sala e si messa a cantare Le mie so fatte a mela..	
ALBERTO	E tu che hai fatto ?
LUIGI	Niente, me la sono squagliata alla chetichella !
TERZA SCENA Luigi Alberto Flora	
FLORA	(d.d.) Generoo genereccioooo ! (poi entra indossando un abito vistoso e un
po volgare) Uuh uuuh !	
LUIGI	Eccola ! Guarda, guarda come si conciata ! Ti prego portatela via !
ALBERTO	Ma dove la porto ?
LUIGI	Dove vuoi, basta che me la togli dai piedi !
FLORA	Generuccio, che ne dici, come sto ? (fa una passerella)
LUIGI	Come un fiore !

ALBERTO	Complimenti, signora, molto bella questa mise !
FLORA	E certo, perci l'ho mise ! (ride forte)
QUARTA SCENA Dora e detti.	
DORA	(entrando in scena) Buongiorno mamma !
FLORA	Bella di mamma sua, buongiorno.
DORA	Dr. Strazzullo, buongiorno, e pure a voi dr. Di Gennaro.
LUIGI	(la interrompe) Dalle ! Io sono tuo marito ! Se ti sente qualcuno dice:
ma come marito e moglie si danno il voi ?	
DORA	Hai ragione, scusa, amore mio !
FLORA	La ragazze si era distratta !
LUIGI	E non si deve distrarre !
FLORA	(finge una fitta per attirare a se Dora) Ah !
TUTTI	Cosa stato ?
FLORA	Qualcosa mi punge dietro. Dora vieni a vedere ! (dora v)
(Gli attori effettuare un doppio controsцена con degli a parte dialogati)	
LUIGI	(ad Alberto) Allora ! La porti via o no ?

ALBERTO	Aspetta, fammi pensare.
FLORA	(A Dora) Cosa ha fatto stanotte ? E entrato nella tua camera ?
DORA	Niente ! Gli ho anche lasciato la porta aperta ! Ma lui l'ha chiusa.
FLORA	Ges ! Ma questo che razze di uomo ?
DORA	E quello che voglio capire ! Lasciami sola con lui ! portati via il dr. Strazzullo.
FLORA	Va bene. (poi ad alta voce) Grazie amore di mamma ! (poi a Alberto)
Dottore Strazzullo, perch non mi fate fare una passeggiata ?	
ALBERTO	Perch no ! Che ne dite se ci facciamo una passeggiata sul ciuccio ?
FLORA	Sul ciuccio ?
ALBERTO	Sì, sull'asino !
FLORA	Come volete. Sono nelle vostre mani, simpaticone mio !
ALBERTO	E allora, andremo sul monte Faito !
FLORA	Io e voi, da soli ?
ALBERTO	Io, voi e il ciuccio !
DORA	Mamma, fai attenzione cerca di cadere ?
FLORA	Io ? Stai tranquilla . ho governato molte bestie ! Andiamo ?
ALBERTO	Eccomi, sono pronto. (fa strada e i due escono)
QUINTA SCENA Luigi Dora e Isidoro	
DORA	(mentre Luigi legge giornale) A noi due... dottore.
Allora, tesoro mio, tu mi hai portata qui per curarmi la gola, vero ?	
LUIGI	Certo ! Nell'interesse della scienza !
DORA	Della scienza solamente ?
LUIGI	Solamente !
DORA	E la camera comunicante con la mia, l'hai presa sempre per la scienza ?
LUIGI	No, per non dare adito a pettegolezzi ! A proposito, se ti dovesse capitare

Qualcuno che ti vuole fare la corte..tu non pensare a me, fai come credi,	
certo con discrezione.ma se vuoi approfittare fai pure.	
DORA	Non devo pensare a te ? Ma dimmi una cosa, io ti piaccio un poco ?

LUIGI	Che centra questo ? Io sono uno scienziato !
DORA	Ma lo scienziato lo fai con tutte le donne ?
LUIGI	Si, con tutte le donne !
DORA	Aaah ! Adesso ho capito !
LUIGI	Che hai capito ? Non il caso che io ti dia spiegazioni. Non ho tempo adesso
sto aspettando un amico.	
DORA	Un amico ? , ora si spiega tutto
LUIGI	Ma si spiega cosa ?
ISIDORO	(entrando) Dottor Di Gennaro.uh, scusate, non avevo visto che stavate in
Compagnia, torno dopo..(esce ancheggiando)	
DORA	(guarda Luigi come per dire: questo lamico che aspettavi ?)
LUIGI	Piccola ! Non farti idee sbagliate non quello lamico che aspetto !
DORA	E chi sta dicendo niente ! Io vado in giardino, se mi vuoi, cosa difficile, mi
Trovil ! (esce)	
LUIGI	Quel cretino entrato proprio nel momento sbagliato ! Ma tu guarda che
situazione.(esce)	
SESTA SCENA Luigi Isidoro Claudio e Diana	
CLAUDIO	(entra con Diana) Entra bella mia , entra ! Ecco siediti qua. (Va alla
Reception e bussa in campanello. Intanto Alberto esce dalla stanza)	
Dottor Di Gennaro !	
LUIGI	Oh, caro ingegnere.
CLAUDIO	Ma che combinazione, come mai qui ?
LUIGI	(Mentre entra Isidoro che osserva) Un congresso !
CLAUDIO	E la sua signora ? Sta anche lei qui ?
LUIGI	Certamente ! Vero Isidoro ?
ISIDORO	Si ! Il dottore sta alla 18 e la signora alla 19 !
CLAUDIO	Come, come ? Avete camere separate ?
DIANA	Camere separate ? Beati loro !
LUIGI	E una abitudine, solo quando viaggiamo, ma sono comunicanti !
CLAUDIO	Ah ecco ! E a noi, che camera ci avete riservato ?

ISIDORO	Ottima ! La 21, al 2 piano, con due letti singoli ma con uno splendido
panorama.	
CLAUDIO	Due letti singoli? Ma avete visto che sto con una signora ? Letto
matrimoniale, magari stretto.ma unico. Ma che scherziamo ?	
ISIDORO	Allora vi do la 12, al primo piano, ma non c il panorama.
(intanto Diana si addormentata)	
CLAUDIO	Ma chi se ne frega ! tengo quel panorama (indica Diana e visto che dorme

esclama) Aeh, che giovent bruciata.	
ISIDORO	Mi scusi, mi confermate le generalit ?
CLAUDIO	Certo. Ingegnere Claudio Rossi !
ISIDORO	(SCRIVENDO) di Milano vero ?
CLAUDIO	E ti pareva ?! Sentite, io sono napoletano, verace, e ditelo a tutto il personale
prima che mi arrabbio.	
ISIDORO	Va bene, lo dir a tutti.
CLAUDIO	Diana, dai alzati, vatti a riposare in camera, io vengo subito.
DIANA	(Alzandosi) No, fai con comodo, io devo dormire. (esce)
CLAUDIO	dottor Di Gennaro, ci vediamo pi tardi e mi darete l'onore di conoscere la
signora.	
LUIGI	Certamente. Fate con comodo. (Claudio esce)
SETTIMA SCENA Luigi Isidoro Pasquale	
ISIDORO	Ah, sta arrivando anche il signor Summella.
LUIGI	Isidoro, tu ricordi il numero della camera di mia moglie ?
ISIDORO	Uh Madonna mia ! Certo, la 19 mentre voi siete alla 18 !
LUIGI	Bravo ! (da un'altra mancia)
ISIDORO	Grazie ! Permettete(fra se mentre esce) No, questo non sta bene !
LUIGI	(intanto siede e finge di leggere, mentre Pasquale entra alle spalle)
PASQUALE	(dando pacca sulla spalla) Dottore carissimo !
LUIGI	(fingendo meraviglia) Oh, signor Summella ! Come mai qua ?
PASQUALE	E bravo il dottore ! Avete fatto la fuga ?

LUIGI	Io ? Ma che dite ?
PASQUALE	Vi siete dimenticato di quel piccolo conto in sospeso ?
LUIGI	Don Pasquale, state ancora pensando a quel piccolo episodio ?
PASQUALE	Quel piccolo episodio, mi ha procurato qualche (fa segno di corna) fastidio !
Adesso, senza fare storie, mi chiamate la vostra signora !	
LUIGI	Mia moglie non con me ! E in Svizzera !
PASQUALE	Ah si ? e adesso vediamo ! (bussa il campanello, entra Isidoro)
ISIDORO	Ditemi, signor Summella.
PASQUALE	Dimmi una cosa, la moglie del dottore Di Gennaro, che stanza ha ?
ISIDORO	(a.p.) Pure questo adesso ?! (poi) Allora, la moglie del dottore sta alla 19,
mentre il dottore sta alla 18 !	
LUIGI	(finge di contrariarsi) Ma che dici Isidoro !
ISIDORO	(reagendo) Ma come che dico ? Ma allora.
PASQUALE	(Interrompe brusco) Basta ! Andate a chiamare la signora; il marito la vuole.
ISIDORO	Vado !
PASQUALE	Avete visto quanto ha impiegato vostra moglie per venire dalla Svizzera ?
LUIGI	Signor Pasquale, voi che volete ? Io ci ho provato !

OTTAVA SCENA Luigi Pasquale e Dora.	
DORA	(entrando) Mi hai fatto chiamare, caro ?
LUIGI	Si, tesoro, volevo presentarti il signor Pasquale Summella, un amico.
DORA	Piacere. (da la mano che Pasq. Bacia)
PASQUALE	Ma il piacere e tutto miobella signora (cenni a Luigi di smammare)
LUIGI	Cara, ti dispiace se ti lascio un attimo ? Faccio un telegramma e torno.
PASQUALE	Vada, dottore, vada ! Tengo compagnia io alla signora.
LUIGI	Cara, tratta bene il mio amico.mi raccomando ! (esce)
NONA SCENA Pasquale Dora Alberto Isidoro.	
PASQUALE	(Suona il campanello. Poi verso Dora con aria ammaliatrice) Complimenti,
signora.siete veramente una donna affascinante !	

DORA	Grazie ! Troppo buono !
ISIDORO	Eccomi !
PASQUALE	(poggiato al banco e rivolto a Dora) Bella !
ISIDORO	Ce lavete con me ?
PASQUALE	Ma che dici ? Porta una bottiglia di champagne.muoviti !
ISIDORO	Eh ! Mamma mia, che brutta grazia (esce)
PASQUALE	Ordino sempre Champagne per un bella donna !
DORA	Voi mi adulate
ISIDORO	(entrando) Ecco servito !
PASQUALE	Zitta !... Prima un sorso di champagne (verso Isidoro, che guarda) A te !
Vattene !	
ISIDORO	(a.p.) Ma quanto antipatico ! (esce)
PASQUALE	(dopo aver versato i due bicchieri pasquale beve subito il suo e poi toglie
Dalle mani di Dora laltro bicchiere e ne beve in contenuto, lasciando Dora	
Senza parole) Signora, io appena vi ho visto, mi sono subito innamorato di	
voi.	
DORA	Addirittura ? Ma che dite ?
PASQUALE	Si, e se venite nella mia stanza vi regaler un gioiello !
DORA	Nella vostra stanza ? Ma non vi pare che state correndo un po ?
(alle loro spalle entrato non visto Alberto che resta ad ascoltare)	
PASQUALE	Allora ? Ci venite ?
DORA	Ma come siete frettoloso ! Il guaio che io non so dire di no !
PASQUALE	E allora ?
DORA	E va bene ! Avviatevi, vi raggiungo tra poco !
ALBERTO	(si strofina le mani come per dire ANDATA)
PASQUALE	Allora a fra poco ! Stanza 28 ! (esce)
DECIMA SCENA Alberto e Dora.	
DORA	(vedendo entrare Alberto) Ah, Dr. Strazzullo, sete tornato ?
ALBERTO	Si, e senza volerlo ho sentito tutto. Complimenti per la conquista, quello

Un uomo ricchissimo e poicon le donneci sa fare !	
DORA	Ho visto ! Ma prima devo regolare un offesa del dr. Di Gennaro.
ALBERTO	Perch ? Vi ha offesa ?
DORA	Certo ! Vedete, quando un uomo porta una donna in un albergo, il pi
Delle volte, si sa gi dove vuole arrivare. E quando una donna accetta, poi	
Ci mette il pensiero.e invece quello.Niente !	
ALBERTO	Come niente ?
DORA	Pensate, ho lasciato anche la porta aperta e lu niente !
ALBERTO	Niente ? Avete ragione. Ma vedete, quello uno scenziato !
DORA	Ma fatemi il piacere ! Io ho conosciuto certi scenziati ! Ma me la pagher.
ALBERTO	Vi vendicherete con il signor Summella ?
DORA	Sì, ma prima con lui ! E uno sfizio che mi devo togliere ! (esce)
ALBERTO	Qui si mette male ! Luigi deve accontentare Dora o saranno guai ! (va verso i
l giardino e chiama) Luigi, Luigi ! Vieni presto !	
UNDICESIMA SCENA Alberto Luigi poi Isidoro.	
LUIGI	(entrando) Allora ? tutto a posto ? Sono andati in camera ?
ALBERTO	Gigi, tu hai rovinato tutto ! Hai disonorato Dora ?
LUIGI	Io non l'ho nemmeno toccata !
ALBERTO	E questo lei non lo sopporta ! Ha detto che ti mette le corna con Don
Pasquale solo dopo che tu.insomma, hai capito ? Anzi pensa pure che tu	
Sei un poco(lo sussurra all'orecchio)	
LUIGI	Ah, no ! Questo no !
ALBERTO	Ascolta a un amico ! Falla contenta, cos quella ti fa le corna con Don
Pasquale e chiudiamo la faccenda !	
LUIGI	No, Alberto ! Gi mi bastata la moglie di Manolunga !
ALBERTO	(Ha un lampo di genio) Ho bisogno di bere qualcosa, mi fai compagnia ?
LUIGI	Come vuoi !
ALBERTO	(mentre luigi pensa seduto, suona il campanello. Entra Isidoro)
ISIDORO	Eccomi !
ALBERTO	Portaci due premute d'arancia !

ISIDORO	Subito ! (esce)
LUIGI	Io devo risolvere questa situazione ! (rientra Isidoro)
ALBERTO	Stai tranquillo sistemiamo tutto.
ISIDORO	Le premute di arancia !
ALBERTO	(Va verso Isidoro) Lascia, faccio io ! (mette furtivamente una pillola nel
Bicchieri di Luigi) Ecco fatto, (da la bibita a Luigi) Tieni bevi, un po di Vitamina ti fa bene hai una faccia cadaverica.	
LUIGI	
ALBERTO	E ti credo, sto passando un momento terribile ! (beve) (va verso Isidoro) Vai a chiamare la moglie del dottore, presto ! (mancia)

ISIDORO	Subito ! (gli fa uno sguardo ammaliatore e poi esce)
ALBERTO	Ma questo che vuole ?! Ce manca solo lui !
DODICESIMA SCENA Luigi Alberto poi Marzia.	
LUIGI	Alberto, io non mi sento bene, ho delle vampate di calore.
ALBERTO	E la tensione nervosa, stai tranquillo. E poi fa molto caldo oggi.
LUIGI	Per oltre al caldo avverto anche uno strano formicolio.
ALBERTO	(fra se) Ma guarda se questa arriva !
LUIGI	Alberto ! Io sta sensazione lho gi provata ! Ma che mhai fatto bere ?
ALBERTO	Una delle mie pillole !
LUIGI	(Mentre comincia a rincorrere Alberto intorno al divano) Ancora ?
Disgraziato, hai deciso di distruggere il mio matrimonio ?	
ALBERTO	Dai, n0nnesagerare ! Vedrai andr tutto bene !
LUIGI	Niente affatto ! Ora mi chiudo in camera e non esco fino a stasera.
ALBERTO	(fermando Luigi) Fermati aspetta !
LUIGI	No, stavolta non ci riuscirai ! (breve blocco) Datemi una femmina ! Il mio
Regno per una femmina !	
(intanto entra Marzia, che vedendo Luigi esclama)	
MARZIA	Oh, il dottor Luigie che ci fate qua ? (non finisce la frase che Luigi)
LUIGI	Che vedo. Una femmina ! (ormai fuori di se, corre verso Marzia la
abbraccia e tenta di baciarla) Mia ! Mia ! Devi essere mia !	

MARZIAAiuto ! E impazzito ! Mi vuole violentare !

ALBERTO(intervenuto quasi in contemporanea) No ! Questa no ! (a Marzia) A voi

Scappate !

MARZIACome ?

ALBERTO(mentre trattiene Luigi, urla) Fuggite !

(Marzia riesce a liberarsi e comincia a correre, anche Luigi si divincola e la insegue, Alberto insegue Luigi, dando vita ad un piccolo carosello intorno al divano)

LUIGI	Ti prego, fermatiun bacio, dammi un bacio
MARZIA	Aiuto ! Polizia.Carabinieri !
ALBERTO	Signora, scappate !
MARZIA	Prego, sono signorina.almeno fino ad ora !
ALBERTO	(riesce a bloccare Luigi, poi a Marzia) Signorina, andate nella vostra stanza !
MARZIA	Come ? Vi devo far vedere la panza ?
ALBERTO	(Urlando) Scappateeee ! (Marzia fugge in camera) Gigi, calmati !

LUIGI	Una femmina datemi una femmina.
TREDICESIMA SCENA Dora e detti.	
DORA	(Entrando) caro, mi volevi ?
ALBERTO	Finalmente !
LUIGI	Si, ti volevo per dirti che sei bellissima, desiderabile, mi piaci !
DORA	Ma ch succede ?
LUIGI	Succede che ho sbagliato a non venire nella tua stanza stanotte, ma adesso
Vieni.(la porta con se)	
DORA	Luigi, ma lo fai per la scienza ?
LUIGI	Ma quale scienza ! Chi se ne frega della scienza ! Viene con me ! (escono)
ALBERTO	Mamma mia ! Finalmente !
QUATTORDICESIMA SCENA Alberto Isidoro poi Susy e Pasquale.	
SUSY	(entra dal fondo) Dr. Strazzullo ! Allora questo l'albergo ?!
ALBERTO	(a.p.) Ah ! E questa che ci qui !? (a Susy) Signora carissima !

SUSY

ALBERTO

SUSY

ALBERTO

SUSY

ALBERTO

SUSY

ALEBRTO

SUSY

ALBERTO

SUSY

ALBERTO

SUSY

ALBERTO

SUSY

ALBERTO

SUSY

ALBERTO

ISIDORO

ALBERTO

ISIDORO

PASQUALE

ALBERTO

PASQUALE

ALBERTO

E che ci fa lei qui ?

Non ce l'ho fatta ad aspettare..ed eccomi qua ! Ma Luigi dove sta ?

Sta facendo un poco di ginnastica (mima)

Bene. Credo che qualche esercizio gli faccia bene.

Certo. Specie quel tipo di esercizio che sta facendo !

Ma adesso portatemi da lui, voglio fargli una sorpresa !

Non se ne parla proprio !

Come sarebbe ?

Sarebbe che non fanno entrare le donne nel reparto uomini !

Allora portatemi nella sua stanza, lo aspetto lì !

Non possibile !

Perch ?

Perch Luigi non in questo albergo !

Come ?

Si ! Perch ha fatto storie con il proprietario e si trasferito altrove.

E allora portatemi al suo albergo.

Certo. (intanto entra Pasquale che si scappella alla vista di Susy)

Voi aspettatevi fuori. Vado in camera e vi raggiungo !

Va bene ! (esce)

(Bussa il campanello Pasquale lo saluta, lui risponde) Buongiorno.

Dite, dottore !

Isidoro, io esco, dite al dr. Di Gennaro di non muoversi prima del mio rientro.

Va bene !

Dottor Strazzullo, permettete una parola.

Ditemi !

Chi quella bella donna ?

Quella che adesso uscita ? E mia sorella ! perch ?

PASQUALE	No, niente. Lavevo scambiata per una persona di mia conoscenza. Scusate !
ALBERTO	Di niente. Con permesso (esce)
PASQUALE	Proprio una bella femmina ! (esce)
QUINDICESIMA SCENA Isidoro e Flora.	
ISIDORO	(Entra sorreggendo Flora che si presenta molto stanca, con abito maltrattato
E con residui di verdure addosso lattuga, finocchi ect..)	
Mettetevi sul divano.	
FLORA	Piano Isidoro, piano !
ISIDORO	(la siede sul divano) Ecco qua !
FLORA	AH ! Mamma mia ! No, quello non era una asino ..quello era un toro !

Ma come ? Un asino comincia a correre all'improvviso senza fermarsi mai ?	
ISIDORO	E come s fermato ?
FLORA	Come s fermato ? Quella bestia inferocita arrivato fino a un cumulo di
spazzaturae con un colpo di schienami ci ha buttato sopra !	
ISIDORO	E come avete fatto per tornare in albergo ?
FLORA	Per combinazione passato un giovanotto con una vespa che si mosso
a compassione e mi ha portato fino a qua !	
ISIDORO	Meno male ! Permettete vado a lavarmi le mani.
FLORA	Fate, fate. Io mi riposo un poco ! (Isidoro esce)
SEDICESIMA SCENA Claudio e Flora.	
CLAUDIO	(Entrando nota Flora) Buongiorno signora.
FLORA	Buongiorno.
CLAUDIO	(Ha come un sussulto) Oh Dio ! Ma questa Katiuscia (poi a flora) Chiedo
Scusa, ma non ci siamo gi conosciuti ?	
FLORA	Veramente, non mi pare.
CLAUDIO	Ma come.non ricorda..a Caserta, qualche annetto fa ?!
FLORA	(Guardandolo) A Caserta ? AspettaClaudio, Claudio Rossi !
CLAUDIO	(Abbracciandola) Katiuscia ! Come stai ? Come te la passi ? E mia figlia ?
Mia figlia, come sta ?	
FLORA	Tua figlia ?

CLAUDIO	Si. Quella del telegramma ! Ricordi: Vieni subito sei padre di una bambina.
FLORA	(a.p.) Allora il telegramma l'ho mandato anche a lui !? (a Claudio) Ah, si ! Ma
ti prego non parlarne adesso potrebbe entrare mio genero.....	
CLAUDIO	Tuo genero ? E chi tuo genero ? Sta qua ?
FLORA	Si. E un dottore, si chiama Luigi Di Gennaro.
CLAUDIO	Il dottor Di Gennaro ? Ma lo conosco, il mio medico curante.
FLORA	Davvero ? Ma guardate che combinazione. Ma non dire che lo sai !
CLAUDIO	Flora, guarda che io ho una buona posizione economica. Non temere.
FLORA	(a.p.) Sta bene a soldi ?! Allora la figlia sua !
CLAUDIO	Ma dimmi, dov mia figlia, la voglio vedere, la voglio abbracciare..
FLORA	Stava passeggiando in giardino.
CLAUDIO	Allora vado da lei. La bacio e le dico chi sono (esce)
FLORA	Aspetta ! (alzandosi a fatica) Ma vedete che guaio ! Claudio ! (lo segue)
DICIASSETTESIMA SCENA Luigi Dora poi Isidoro.	
LUIGI	(Esce dalla sua camera abbastanza provato) Maledetta pillola ! Per
che effetto !	
DORA	(Uscendo dalla porta) Tesoro, tesoruccio mio !
LUIGI	Dora cosa vuoi ancora ? Dora sei stata riabilitata... Adesso basta !

DORA	Volevo solo dirti che sei stato grande. Adesso devo spedire sta lettera.
(suona il campanello di Isidoro)	
LUIGI	A chi ?
DORA	A don Pasquale Summella ! Sai mi ha chiesto di diventare la sua amante.
LUIGI	E tu ?
ISIDORO	Mi avete chiamato ?
DORA	Si ! Porta questa lettera al signor Summella.
ISIDORO	Va bene. (poi guarda Luigi) Dottore, ma cosa successo ? Avete la faccia di
chi ha fatto una maratona	
LUIGI	Fatti i fatti tuoi e porta quella lettera !

ISIDORO	Eh ! Vado, vado (esce)
LUIGI	Allora ? In questa lettera ? Accetti la proposta di don Pasquale.
DORA	Tu lo sai, io non riesco a dire e no. Ma non avevo ancora conosciuto uno
come te ! Ed ora non ti lascio pi !	
LUIGI	Dora, aspetta ! Io sono un povero disgraziato, pieno di debiti
DORA	Un dottore pieno di debiti ?
LUIGI	Ma quale dottore ? Io non sono nemmeno dottore, sono un imbrogliatore.
Prima o poi mi scopriranno e finisco in galera.	
DORA	E io ti aspetto !
LUIGI	Va be ! Ma adesso vai nella tua stanza e aspettami l !
DORA	La mia stanza ? La nostra stanza, vuoi dire ?!
LUIGI	Si, si ! La nostra stanza, ma adesso vai ! (la spinge)
DORA	Ciao, amore.ti aspetto ! (esce)
LUIGI	No, io devo andare via di qu ! (fa per uscire ma becca Claudio)

DICIOTTESIMA SCENA Luigi e Claudio.

CLAUDIO	Dottor Di Gennaro.
LUIGI	Ingegnere, mi scusi ma ho fretta !
CLAUDIO	Aspetta un momento.genero mio !
LUIGI	Genero mio ?
CLAUDIO	Si ! Ho finalmente ritrovato mia figlia ! Tua moglie !
LUIGI	Ingegnere, ma che state dicendo ?!
CLAUDIO	Si, dopo tanti anni ho ritrovato Katiuscia !
LUIGI	Katiuscia ?
CLAUDIO	Si, la madre di tua moglie Florain arte Katiuscia !
LUIGI	Ma chi ? Quella delle mele ? Uh, Madonna mia, ma lei che dice ?
CLAUDIO	La verit' genero miola verit' !
LUIGI	Ma statemi a sentire un attimo.

CLAUDIO	No, stammi a sentire tu ! Adesso io sposer Flora e legittimo tua moglie
come mia figlia e cambier vita da oggi in poi. Sei contento ?	
LUIGI	Ma faccia quello che le pare, chi se ne frega !
CLAUDIO	Beh ?! E che modi sono questi ? A proposito, poi mi devi spiegare quel
particolare circa il fatto che procuri le femmine come Diana !	
LUIGI	Ma insomma ! Io non devo dare conto a lei, chiaro ?
CLAUDIO	A no ? Guarda che se mi accorgo che fai qualche torto a mia figlia io ti
spacco la testa ! Come un melone ! Adesso da mia figlia ! (esce)	
LUIGI	Bene, adesso ho un altro che mi vuole uccidere ! Vediamo chi fa prima !
No, io devo trovare una soluzione per andarmene al pi presto	
DICIANNOVESIMA SCENA Luigi e Alberto	
ALBERTO	(Entra) Luigi, finalmente..hai fatto tutto con Dora ?
LUIGI	Ho fatto tutto ! Che bella invenzione che hai fatto ! La pillola della felicit,
ma quale felicit ? io sto passando i guai pi grossi della mia vita.	
ALBERTO	Si, ma la pillola ha funzionato ?
LUIGI	Fin troppo, quella si innamorata di me ! E come se non bastasse, ho
scoperto che figlia allingegnere Rossi, il quale ha detto che se le faccio	
del malemi spacca la testa !	
ALBERTO	Ah ! Che brutta situazione. E dire che io ero venuto a darti una notizia che
..non so per se il caso.	
LUIGI	Quale notizia ? (Alberto si allontana) Parla !
ALBERTO	Luigi, stai calmola notizia buonati far certamente piacere
LUIGI	E allora ?
ALBERTO	Susytua moglie. qui !
LUIGI	Cosa ? Che hai detto ? Uh mamma miae dice che buona la notizia ?
ALBERTO	(che intanto viene rincorso a tratti da Luigi) Ma tu che vuoi da me ?
E arrivata mentre tu con Dora.e lho portata allHotel Corona !	
LUIGI	Te la faccio io la coronadi fiori te la faccio !
ALBERTO	Gigi, calmati ho gi pensato alla soluzione.
LUIGI	Anch'io, scappo...scappo di notte ! Tu vai a prendere mia moglie e portala
alla stazione, io vi aspetto l. Poi partiamo per lestero, ma subito !	

ALBERTO	Va bene, ma adesso fermati, per piacere. Susy sta in macchina te la faccio
venire subito e poi andiamo alla stazione.	
LUIGI	Sta qua ? E se esce Dora ?
ALBERTO	Stai tranquillo, ce ne andiamo subito. (mentre esce) Ah, a proposito ho
detto a don pasquale che mia sorella	
LUIGI	Chi ?
ALBERTO	(Quasi da fuori) Tua moglie ! (esce)

VENTESIMA SCENA Luigi Susy Pasquale.	
LUIGI	E perch a detto a don pasquale che Susy sua sorella ?
SUSY	Gigi ! Amore mio, finalmente..(lo abbraccia)
LUIGI	(Con imbarazzo) Susy amore mio !
SUSY	Tesoro mio, non mi dire niente, ma non ho resistito senza di te.
LUIGI	Hai fatto bene. Ma adesso partiamo subito. Andiamo a Parigi.
SUSY	Parigi ? Che bello ! (lo abbraccia intanto Pasquale osserva la scena
senza entrare, ma incuriosito da quanto vede)	
LUIGI	Stai tranquilla amore, partiamo insieme e non ti lascio pi !
SUSY	Allora vado in albergo a preparare le valige.
LUIGI	Vai amore, ti raggiungo tra pochissimo. (la accompagna fino alluscita
e la saluta lanciandole baci)	
PASQUALE	(In controcena simultanea) Hai capito il dottoretiene pure lamante !
E a me piace anche pi della moglie !	
VENTUNESIMA SCENA Luigi Pasquale Claudi Dora Flora Marzia - Polizia	
PASQUALE	(Richiamando lattenzione di Luigi) Carissimo dottore ! Chi era quella bella
donna ? La vostra amante ?	
LUIGI	Quella ? Si, don Pasqualema vi preghiamo tra galantuomini !
PASQUALE	Non vi preoccupate ! Certe cose si capisconoAnzi, voglio darvi un segno
della mia simpatia per voi !	
LUIGI	Non mi dite che rinunciate alla vostra vendetta !
PASQUALE	In parte !
LUIGI	Come in parte ?

PASQUALE Vedete dottore, la vostra amante mi piace pi di vostra moglie !

LUIGI Che cosa ? Don Pasquale laccordo era per mia moglie ! Non per lamante !

(intanto Claudio sta per entrare e si ferma ad ascoltare)

PASQUALE Cio, mi state dicendo che tenete pi allamante che o vostra moglie ?

LUIGIEbbene si ! La mia amante non si tocca !

CLAUDIO Grandissimo farabutto ! Ma che stai dicendo ? Tu mercanteggi mia figlia ? (lo

prende per il collo per strozzarlo)

PASQUALE (Interviene e lo libera) Scusate ! Ma perch non vi fate gli affari vostri ?

CLAUDIOQuesti sono .. affari miei ! Questo farabutto mio genero !

DORA(esce dalla camera) Ma si pu sapere che sta succedendo ?

CLAUDIOIl tuo marito ha la amante !

DORALa amante ?

CLAUDIOSe, la sorella del dr. Strazzullo. (A Luigi) Ti devo spaccare la testa !

PASQUALE No, ci sono prima io !

FLORA(entra) Ma che sta succedendo ?

MARZIA(Entra con poliziotto) Eccolo ! E lui ! Ha tentato violenza carnale verso
una povera giovane indifesa e provocando un trauma a Fulvio !

POLIZIABene ! Ditemi chi la giovane che ha cercato di violentare e fatemi parlare
con questo Fulvio ! (intanto blocca Alberto)

MARZIAMa, Marescialloquella giovane sono io e Fulvio il mio cane !

ALBERTO(Divincolandosi) No, in galera no..(scappa)

POLIZIAFermo, nel nome della legge ! (lo insegue)

FLORA(A Dora che piange) Dai Dora ! Calmati !

DIANA(Entrando) Ma io non capisco.ma come il dottore ha una bella moglie
e cerca di violentare questo guaie ambulante ?

DORAMicione. Dov' il mio Micione ?!

DIANAMicione ? Il tuo Micione tiene la amante ! (Dora riprende a piangere)

FLORASignora ! Ma vi pare il caso ?

DORALa amante ? Quella cosa brutta ?

DIANA	Ma quale cosa brutta ? Lamante di Mici0one la sorella del dr. Strazzullo !
DORA	Cosa ? Un'altra ? Mi sento male ! (viene meno)
FLORA	Ma insomma ! Perch non ve ne andate a spasso ?
DIANA	Eh, mamma mia ! Io volevo solo dare un poco di conforto !
FLORA	Dare conforto ? Voi avete dette 2 cose e avete fatto 3 guai ! Per piacere
allontanatevi un poco !	
DIANA	Vado, vado ! Che brutti modi ! (esce)
FLORA	Dora dai smettila ! Ho una bella notizia per te !
DORA	E tornato Micione ?
FLORA	Non ancora, per ho incontrato una personasai chi ?
DORA	Non lo so e non voglio saperlo !
FLORA	No, tu lo devi sapere ! Ho incontrato Claudio.Claudio Rossi !
DORA	Hai conosciuto un milanese ?
FLORA	Non milanese. Ha una buona posizione economica e crede di essere
tuo padree mi vuole sposare !	
DORA	Beata te ! Hai trovato il ferlocco che ti sposa ?!
FLORA	Brava ! E siccome pensa che tu sei sua figliaquando viene, tu gli butti
le braccia al collo e le dice pap..pap mio!	
DORA	Non ci penso proprio ! Con i miei problemi chiamo pap uno sconosciuto, ma
non mi scocciare !	
DORA	No, io ti scoccio ! Perch un ferlocco prima o poi lo troverai anche tu, un
padreno !	
VENTIDUESIMA SCENA Alberto e detti.	
ALBERTO	(entrando) Scusate, avete visto il dr. Di Gennaro ?
DORA	E bravo, bravo il dottor Strazzullobravo voi e vostra sorella !
ALBERTO	Mia sorella ?
FLORA	Si , vostra sorellalamante del dr. Di Gennaro !
ALBERTO	Ma che state dicendo ? Io sono figlio unico !

DORA	Figlio unico ? Ma io non me lo lascer portare via. Vedrete ! (esce)
ALBERTO	Ma cos' questa storia di mia sorella ?
FLORA	Ma quale storia, ho sanno tutti che vostra sorella lamante del dottor
Di Gennaro.	
ALBERTO	Aspettate, ho capito ! Ma quale amate..quella la moglie !
FLORA	La moglie ? Ma allora sposato ?
ALBERTO	Da anni ?! Qua deve essere successo qualcosa in mia assenza
FLORA	Qualcosa ? Il finimondo successo ! Ma adesso ci penso io !
ALBERTO	Signora aspettate, ascoltate i consigli di un amico !
FLORA	Un amico ? Dopo che mi avete lasciato a cavallo di una bestia feroce ?!

ALBERTO	Ma quale bestia feroce ? Quello era un asino !
FLORA	Ma chi ? Quello era un torotravestito da asino !
ALBERTO	Vabb ! Ma adesso ditemi dove sta Luigi !
FLORA	Dove si merita ! In galera ! L'hanno arrestato poco fa ! Per oltraggio al
pudore e tentata violenza carnale !	
ALBERTO	Ma che state dicendo ? E chi avrebbe tentato di violentare ?
FLORA	A signorina Marzia ! E per i gusti che ha gli darei 30 anni ! (esce)
VENTITREESIMA SCENA Alberto Susy e Isidoro.	
SUSY	(entra) Dottor Strazzullo, ma si pu sapere Luigi che fine ha fatto ?
ALBERTO	Lo sto aspettando.
SUSY	Voi mi nascondete qualcosa ! (entra Isidoro e Susy ci si rivolge) A voi,
scusate, sapete dove posso trovare il dr. Di Gennaro ?	
ISIDORO	Certo, in carcere ! (va al banco)
SUSY	Ma cosa dice quello ? In carcere ?
ALBERTO	Al carcere ! Non In carcere ! Sar andato a visitare qualche detenuto
ammalato grave !	
SUSY	Ah, ho capito ! Ma che modi di esprimersi quel tizio !
ALBERTO	Ma possibile mai che arrestavano Luigi ? Anzi facciamo cos, voi vi avviate
alla stazione, ed io lo vado a prendere e lo porto l !	

SUSY	No, questa volta vengo con voi !
ALBERTO	Al carcere ? Non fanno entrare le donne ! E un carcere criminale maschile.
Fate una cosa, aspettatevi nella mia stanza, la 21, lo porto qui !	
SUSY	E va bene ! Mi raccomando, fate presto.
ALBERTO	State tranquilla. Vengo subito. (esce)
VENTIQUATTRESIMA SCENA Susy Pasquale e Isidoro.	
SUSY	(ci ripensa) Non mi va di andare nella camera di uno sconosciuto. Lo
aspetto qui (si siede).	
PASQUALE	(entra nota Susy e si porta al banco suona campanello Susy lo nota
appena per effetto del suono)	
ISIDORO	Prego, signor Summella !
PASQUALE	Presto, una bottiglia di Champagne ! (da mancia)
ISIDORO	Subito ! (esce)
PASQUALE	Signora amabilissima !
SUSY	Scusate, ma ci conosciamo ?
PASQUALE	Summella, Pasquale Summella ! Sono amico del dr. Di Gennaro.
SUSY	Ah, potevate dirmelo subito. Prego accomodatevi.
ISIDORO	Ecco lo Champagne !
PASQUALE	Aspettate, prima una coppa di champagne !

SUSY	No, grazie non bevo mai lontano dai pasti.
PASQUALE	Ma solo per fare un brindisi alla vostra bellezza !
SUSY	Grazie ! Ma solo un goccio.
PASQUALE	(a Isidoro) A te..... vattene !
ISIDORO	Eeeh ! Vado, vado. (esce)
PASQUALE	(ripete la scena di Dora bevendo i due bicchieri)
SUSY	(Lo guarda stranita)
PASQUALE	Signora ! Voi mi piacete !
SUSY	Ma, signor Summella ?!

PASQUALE

SUSY

PASQUALE

SUSY

PASQUALE

SUSY

PASQUALE

SUSY

Siete una donna affascinante !

Ma lo champagne subito vi da alla testa ?

Io sono un uomo ricchissimovolete diventare la mia amante ?

Ma insomma ! Per chi mi avete preso ? Io sono una donna onesta !

(ironizzando) Eeeh ! Voi siete lamante del dr Di Gennaro ! Me lo ha detto lui.

Il dr. Di Gennaro vi ha detto che io sono la sua amante ?

Proprio cos ! Perci, non fare tante storie, venite qua !

Ma che state dicendo ? E state fermo con queste mani ! (si allontana)

VENTICINQUESIMA SCENA Claudio e detti.	
SUSY	(Vedendo entrare Claudio) Signore, vi prego aiutatemi.
CLAUDIO	Questuomo vi sta importunando ? (a Pasq.) Voi, lasciate stare la signora !
PASQUALE	La signora ?! La signora lamante do dr. Di Gennaro !
CLAUDIO	Aaahh! La sorella del dottor Strazzullo ?
SUSY	Ma che state dicendo ?
CLAUDIO	E scommetto che siete venuto per il dottore.
SUSY	Certo, dobbiamo partire insieme.
CLAUDIO	Signora, ma sapete proprio una bella faccia di corna ?
SUSY	Io ?
CLAUDIO	Signore, lasciatemi solo con costei ?
PASQUALE	Non se ne parla proprio !
CLAUDIO	State tranquillo io sono un galantuomo, permettete Claudio Rossi !
PASQUALE	Milanese ?
CLAUDIO	Uuuu ! E basta con questa storia ! Insomma ve ne volete andare ?
PASQUALE	(Pasquale apre la giacca e mostra la pistola) No ! E allora ?
CLAUDIO	Va be ! restate pure, tanto due parole devo dire alla signora !
PASQUALE	E invece adesso me ne vado. Pasquale Summella non prende ordini da

nessuno , specie da un milanese ! (esce)		
CLAUDIO	Mannaggia il cognome che porto ! Ma ora veniamo a noi !	
SUSY	Giusto ! Sono in attesa delle vostre scuse !	
CLAUDIO	Le mie scuse ? Voi avete la faccia tosta di venire nello stesso albergo dove	
c la moglie del dr. Di Gennaro, e volete le scuse ?		
SUSY	La moglie ?	
CLAUDIO	Vedete ? Non mi ha nemmeno detto che sposato ?	
SUSY	Quindi qui con un'altra donna e fa passare me per la sua amante ?	
CLAUDIO	Come sarebbe .fa passare ? Perch non siete lamante ?	
SUSY	La moglie verasono io ! E mi accorgo che ho sposato un mascalzone !	
CLAUDIO	Aspetate, adesso non riesco pi a capire...sono confuso ! (a parte) Ma allora	
questa mia figlia ? E proprio io le ho detto la verit sul marito ? (disperato)		
Mi prenderei a schiaffi ! (esegue)		
SUSY	Ma che state facendo ? (Piangendo)	
CLAUDIO	Io pi la guardo e pi mi somiglia ! (poi si riprende) E dimmi una cosa, tua	
madre, ti ha mai parlato di me ?		
SUSY	Di voi ?	
CLAUDIO	Sì, io sono Claudio, Claudio Rossi.	
SUSY	Milanese ?	

CLAUDIO	(Disperato e trattenendosi) Nooo ! Tua madre.si chiamava Katiuscia !
SUSY	No, mia madre si chiama Maria !
CLAUDIO	Si, ma era un nome darte. Ma mamma faceva a sciantosa a Caserta?
SUSY	No, mia madre faceva la sarta a Napoli !
CLAUDIO	La sarta ? (fra se) Ma allora Katiuscia mi ha raccontato un sacco di balle ?
E pensare che ho liquidato Diana per lei !	
VENTISEIESIMA SCENA Diana Isidoro e detti.	
DIANA	(entra seguita da Isidoro con bagaglio) Portate queste valige fuori.
ISIDORO	Subito. (fa per andare)
DIANA	Ti saluto ingegnere ! (fa per andare)

CLAUDIO

No, Diana, aspetta. (a Isidoro) Riporta i bagagli in camera.

ISIDORO

Va bene. (fa per andare)

DIANA

Non vedo perch devo restare. (a Isidoro) A te, porta i bagagli dove ti ho detto. (Isidoro c.s.)

CLAUDIO

Non c motivo perch tu vada via. (a Isidoro) A te, li porti o no questi bagagli ?

ISIDORO

Gu ! Ma insomma ! ? A me mi fanno male i piedi ! I bagagli li lascio qua e poi quando avete deciso mi chiamate ! Ah ! (esce)

CLAUDIO

(perplesso) Ma qua stanno impazzendo tutti ! Diana, come ti dicevo sono cambiate alcune cose, hanno tentato di farmi fesso !

DIANA

Allora io torno in camera, per se mi addormento, per piacere non mi svegliare !

(mentre Diana esce, Dora dalla sua camera entra e va verso il banco reception, bussa)

ISIDORO	(entra) Dite !
DORA	Fatemi venire una carrozzella ! (rientra in camera)
ISIDORO	Va bene ! (sta per andare)
SUSY	Direttore ?
ISIDORO	Si ?
SUSY	Chiamatemi una carrozzella per piacere !
ISIDORO	Subito ! (poi a parte, mentre esce) Larte dei pazzi !
VENTISETTESIMA SCENA Susy Dora Isidoro.	
DORA	(Entra dalla stanza rivolgendosi alla madre che dentro) Sta tranquilla
mamma, giusto il tempo di dirle quello che penso a quella mezza calzetta.	
ISIDORO	(Entrando) La carrozzella per la signora Di Gennaro pronta !

(Susy e Dora si alzano allunisono ed esclamano in contemporanea)

DORA e SUSY	Grazie ! (poi sotto luscio si guardano e si fermano)
DORA	Signora, scusate, ma la carrozzella lho fatta chiamare io !
SUSY	No, guardi che lho fatta chiamare io !
DORA	Ma avete sentito cosa ha detto il direttore ? La carrozzella per la signora
Di Gennaro.	

SUSY	Certo che lho sentito !
DORA	Bene, ma la signora Di Gennaro, sono io !
SUSY	Ah si ? E lei ?
DORA	Certamente !
SUSY	E allora vuol dire che se lei la moglie io sono lamante !
DORA	Ah, e avete il coraggio di dirmelo in faccia ?

SUSY	Perch ? Lei non ha la faccia tosta di dire che la moglie ?
DORA	E da quanto siete lamante di mio marito ?
SUSY	E lei da quando la moglie del mio amante ?
DORA	E site venute per portarmi via il mio Micione ?
SUSY	No, state tranquilla, sono venuta per lasciarlo per sempre il Micione !
DORA	(Guardando fuori) Uh, sta venendo !
SUSY	Signora, mi lascia solo due minuti per i saluti ?
DORA	Va bene ! basta che poi sparite ! (esce)
VENTOTTESIMA SCENA Luigi Susy poi Isidoro	
LUIGI	(Entra) Susy, amore mio !
SUSY	Shssss ! Piano oppure vostra moglie vi sente ?
LUIGI	Ma che dici ? Tu sei mia moglie !
SUSY	No, io sono la vostra amante ! Lo sanno tutti !
LUIGI	Susy, tu mi devi far spiegare.
SUSY	Non c pi bisogno, ho promesso a vostra moglie che vi avrei lasciato.
(vede Isidoro) A voi, portatemi un cocktail !	
ISIDORO	Analcolico ?
SUSY	No, alcolico, come quello che prendono le cocotte !
LUIGI	Susy !
ISIODRO	Dottore, ma ho capito bene cosa ha detto la signora ?
LUIGI	Isidoro, alla signora porta unaranciata !

SUSY	A voi ! Fate quello che dicono i clienti e basta !
ISIDORO	Va bene un cocktail allarancia con Vodka, va bene ?
SUSY	Benissimo ! (Isidoro esce)
VENTINOVESIMA SCENA Pasquale e detti.	
PASQUALE	Signori ? Disturbo ?
SUSY	Niente affatto, don Pasquale carissimo, prego sai Luigi questo signore
vorrebbe che io diventassi la sua amanteed io ho deciso di accettare.	
LUIGI	Non vero ! Sta scherzando !
PASQUALE	Dottore, non dimenticate che avete un debito con me !
SUSY	Di che debito si tratta ?
LUIGI	Niente !
PASQUALE	Niente ? Il signore qui presente ha approfittato di mia moglie !
SUSY	Cosa ?
PASQUALE	Si, una sera, approfittando della mia assenza e del fatto che mia moglie
non stava molto bene.insomma avete capito !	
SUSY	Signor Summella ! Qual il numero della vostra stanza ?

PASQUALE	La 28 ! Secondo piano !
SUSY	Bene, avviatevi, vi raggiungo subito !
LUIGI	Dovrai passare sul mio cadavere
PASQUALE	E qual o problema(tira fuori il coltello)
SUSY	Don Pasquale, lasciate stare ! Andate, a lui ci penso io ! Andate !
PASQUALE	E va bene ! (guarda Luigi minaccioso) A dopo ! (esce)
TRENTESIMA SCENA Luigi Susy Isidoro	
ISIDORO	(entra con bevanda) Ecco il cocktail ! (pone sul tavolino)
SUSY	(a Isidoro) Anche voi siete un uomo interessante !
ISIDORO	Signora, ma ce lavete con me ?
SUSY	Si, proprio con voi !
ISIDORO	(A Luigi) Ma a signora ha bevuto gi qualcosa di alcolico ?

LUIGI

Gu, non fare lo spiritoso e vattene !

SUSY

Aspettate ! Avevate detto che lavevano arrestato, perch ?

ISIDORO

Perch ha cercato di violentare la signorina Marzia Candore ! Quella cosa brutta e racchia che stomaco che avete !

LUIGI

(prende una sedia e minaccia Isidoro che scappa)

SUSY

Pure con Marzia ? Sei vergognoso !

LUIGI

Susy, tutto un equivoco io ti sono stato fedele !

SUSY

Fedele ? Ma sei stato tu che sei venuto in albergo con un'altra donna ?

Sei stato tu che hai avuto rapporti con la moglie del signor Summella ?

Sei stato tu che hai tentato pure con Marzia ?

LUIGI

Sì, sì ! Sono stato io ma non per mia volontà ! Sono stato vittima di una macchinazione, vittima di una maledetta pillola !

SUSY

Una pillola ?

LUIGI

Sì, la pillola della felicità che ha inventato Strazzullo.

SUSY

Ma che altro ti stai inventando ?

LUIGI

Non puoi immaginare di cosa parlo. Alberto per sperimentarla lha provata su di me. Ha un effetto micidiale, ti fa bollire il sangue, ti eccita, insomma fa venire fuori la bestia che in te ?

SUSY

La bestia ? E tu non la potevi domareLA BESTIA ?!

ALBERTO

(entra) Voi siete qui ?

SUSY

Ma solo per poco !

LUIGI

Alberto, per carit, vuoi spiegare a Susy cosa hai combinato con la tua pillola ?

SUSY

Si, sarei proprio curiosa di saperlo, ma non in tua presenza !

LUIGI

Va bene, io vado in giardino e a te (ad Alberto) concedo 10 minuti per togliermi dai guai o lo saranno per te ! (esce)

SUSY

Allora ? Questa storia assurda della pillola ?

ALBERTO

Niente di assurdo ! E la verit ! Ho sbagliato a sperimentare la mia pillola su Luigi, ma non immaginavo.

SUSY

Non immaginava ! Mi avete stufata, devo raggiungere il signor Summella che mi sta aspettando in camera ! (fa per muovere ma Alberto la ferma) Lei pensava che io bevessi questa stupidata ?

ALBERTO

(vede il bicchiere e realizza) Aspetti ancora un attimo ! Visto che non riesco a convincerla, (va verso il bicchiere e mette dentro una pillola) mi consenta di chiederle scusa. E sua questa bibita ?

SUSY

Sì, e visto che la conversazione finita (prende il bicchiere) brindo al mio prossimo amore ! (beve)

LUIGI

(Entrando) Allora ? Hai spiegato tutto a Susy.

SUSY

Ci ha provato. Ma adesso devo raggiungere il mio amante. (fa per andare)

LUIGI

(parandosi dinnanzi) Tu non vai ! Dal signor Summella ci vado io ! (esce)

SUSY

(al seguito) Vai, vai pure, tanto non cambia niente !

ALBERTO

Sono mortificato per aver causato tutto questo.

SUSY

La prego stia zitto ! Almeno.(comincia a toccarsi la testa e il collo)

Madonna che caldo !

ALBERTO

Oh Dio ! L'effetto comincia e Luigi non scende !

SUSY

Mi sento strana ! Dr. Strazzullo, lo sente anche lei questo forte calore ?

ALBERTO

No, io no ! Forse n po di pressione alta !

SUSY

Pu darsi.avverto anche uno strano formicolio.

ALBERTO

Dove ?

SUSY

(con tono grave) per tutto il corpo !

ALBERTO

Oh Santa Caterina ! Ma Luigi dove sta ? (suona il campanello)

ISIDORO

Dite dottore !

ALBERTO

Vai subito alla stanza 28 e fai scendere il dr. Di Gennaro, digli che la moglie si sente male !

ISIDORO

Veramente ? E che si sente ?

ALBERTO

Ma che t'importa ! Muoviti !

ISIDORO

Madonna, ma che brutta gente (corre via)

SUSY

Dr. Strazzullo..(lo guarda con bramosia) sapete che siete molto bello !

ALBERTO

Io ? Ma che dite ?

SUSY

(ormai in preda alleffetto) Si, mi piacivieni qui(comincia un giro intorno al divano)

ALBERTO	Signora, si calmi !
SUSY	Susy.chiamami Susy !
ALBERTO	E vedi se Gigi arriva ? Aspettate !
SUSY	Dai, portami nella tua stanza..
ALBERTO	(entra Luigi) Gigi, finalmente.(esce)
LUIGI	Susy ! (susy ha una brusca frenata)
SUSY	Vade retro Satana !
LUIGI	Dai, non esagerareSatana !

SUSY	Ti odio.amore mio vieni da me (luigi si avvicina) No ! Non mi toccare..
(poi) Abbracciami forte ! (luigi tenta)	Non mi toccare !
LUIGI	Ma si pu sapere cosa devo fare ? Alberto ! Alberto lha dato a pillola !
SUSY	Vigliacco, perch mi hai tradita ?
LUIGI	Tra poco lo capirai !
SUSY	Ma adesso stringimi, abbracciami !
LUIGI	Si amore mio. (la abbraccia) Vieni con me ! (la porta in camera)
TRENTUNESIMA SCENA Alberto e Dora.	
ALBERTO	(entra e va a spiare alla porta di Luigi) Bene, bene !
DORA	Dottore ma che state facendo ?
PASQUALE	Ma insomma, questa signora dov' andata ?
DORA	Ma quale signora ?
PASQUALE	L amante del dr. Di Gennaro ?!
ALBERTO	Ma quale amante don Pasquale, quella la moglie !
DORA e PASQUALE	La moglie ? (poi Dora) Come ? Micione sposato ?
ALBERTO	Si, la moglie !
DORA	E allora mha presa in giro ?
ALBERTO	Ma senza volerlo.
DORA	E adesso.... chi me la curalugola ?

ALBERTOState tranquilla ! Ci penso io, sono medico anchio !

DORASe vi fa piacere, fa piacere pure a me ! Lugola mia . vostra !

FLORA(Vede Dora vicino ad Alberto) Dora ! Ma che stai facendo ?

CLAUDIO(Entra) Katiuscia, tutto a posto !

FLORADora, ti presento tuo padre !

CLAUDIOMa quale padre ? Katiscia, qua nisciune fesso !

FLORAMa allora non mi sposi pi ?

CLAUDIOPoi vedremo !

ALBERTOScusate ! (va alla porta di Luigi e spia di nuovo) Funziona, funziona !

PASQUALE Ma che cosa dottre ?

ALBERTO La mia pillola ! Peccato che non trovo ancora un finanziatore, sapete qui c'

da farsi soldi a palate !

PASQUALE E come ?! (Alberto, si prende pasquale in disparte e gli parla della pillola)

(intanto Dora racconta alla madre di Alberto)

PASQUALE Siete sicuro ? E allora ve la finanzio io !

ALBERTO E risparmiare il mio amico da quella vostra vendetta ?

PASQUALE E va bene !

ALBERTO E allora un brindisi generale per questo affare del secolo ! Isidoro

Champagne per tutti !

ISIDORO Subito ! (va a prendere bottiglia e bicchieri intanto entra Marzia)

MARZIA Ma che cosa sta succedendo ? C'è una festa ? (sul tavolino rimasta

Una parte del cocktail di Susy)

PASQUALE Venite, signorina venite, unitevi a questa bella compagnia !

MARZIA Mi devo fare una fotografia ?

FLORA Madonna ! Signorina unitevi alla compagnia !

LUIGI (RIENTRA CON Susy) (Guarda tutti)

ALBERTO Luigi, Susy, prendete i bicchieri e brindate con noi ! Pure voi Marzia !

Brindate con noi !

MARZIA Grazie, ma io non bevo alcolici.

PASQUALE E bevete quel poco di aranciata, quella non fa male !

MARZIA(Prende il bicchiere e beve) Buona questa aranciata !

TUTTI BRINDANO

A soggetto, auguri vari e brindisi, poi:

MARZIAScusatema voi non lo sentito questo calore improvviso ?

ALBERTOIl calore ?

MARZIASi , un forte calore

ALBERTO(Va verso il bicchiere lo guarda lo annusa) Marzia, ditemi, sentite pure uno

strano formicolio per il corpo ?

TUTTI SI FERMANO

MARZIASi, un piacevole formicolio..

ALBERTOSi salvi chi pu, si bevuta la bibita con la pillola ! (scappano tutti lasciando

Marzia da sola)

ISIDORO(Entra) E dove sono andati ?

MARZIAChe vedo ? Un uomo ! (va verso di lui)

ISIDOROSignorina Candore, cosa volete ? (comincia a girare intorno al divano)

MARZIAbello, ti voglio, sei il mio uomo !

ISIDOROSignorina, ma quale uomo...avete sbagliate indirizzo ! (fugge mentre chiude

il sipario)

F I N E

Questo copione è stato visto: